

Facoltà di

Medicina e Chirurgia “A. Gemelli” - Roma

Guida del Corso di laurea in

Terapia Della Neuro E Psicomotricità Dell'età Evolutiva (L/SNT2)

(abilitante alla professione sanitaria di terapeuta della
neuro e psicomotricità dell'età evolutiva)



A.A. 2026/2027

Sede:

Roma - Fondazione Policlinico Universitario “Agostino Gemelli” IRCCS

INDICE



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

INTRODUZIONE	5
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	6
CARATTERE E FINALITÀ.....	6
ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE.....	7
RETTORE.....	7
PRO-RETTORE.....	7
SENATO ACCADEMICO	7
PRESIDE DI FACOLTÀ	7
CONSIGLIO DI FACOLTÀ.....	7
ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE	8
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	8
DIRETTORE GENERALE.....	8
DIRETTORE DI SEDE.....	8
ORGANI E STRUTTURE PASTORALI	9
ASSISTENTE ECCLESIASTICO GENERALE.....	9
CONSIGLIO PASTORALE	9
CENTRI PASTORALI.....	9
COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA.....	9
I CICLI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE AI SENSI DEL D.M. 24 OTTOBRE 2004, N. 270 E SS.MM.II.....	10
LAUREA	10
LAUREA MAGISTRALE.....	10
CORSO (SCUOLA) DI SPECIALIZZAZIONE.....	10
DOTTORATO DI RICERCA.....	11
MASTER	11
GLOSSARIO DEL PERCORSO FORMATIVO	12
ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO	12
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO	12
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ FORMATIVA	12
CREDITO FORMATIVO UNIVERSITARIO	13
ESAMI E FORME DI VERIFICA DEL PROFITTO	13
PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ.....	13
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA “A. GEMELLI”	14
CORSO DI LAUREA IN TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL’ETÀ EVOLUTIVA	15
OBIETTIVI FORMATIVI.....	15
REQUISITI PER L’ACCESSO	18
OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI.....	18

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	18
ESPERIENZE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE.....	19
OBBLIGO DI FREQUENZA, ACCESSO AGLI ESAMI DI PROFITTO E MODALITÀ DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE	20
ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	21
PIANO DEGLI STUDI A.A. 2026/2027	21
PROPEDEUTICITÀ	21
DISPOSIZIONI PER IL TIROCINIO PROFESSIONALE.....	22
ALTRI OBBLIGHI FORMATIVI.....	23
PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI STUDI: OPZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE.....	24
VERIFICHE DEL PROFITTO.....	25
RICONOSCIMENTO DI CREDITI MATURATI IN CARRIERE PREGRESSE	25
PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO	25
ADEMPIMENTI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI LAUREA	27
AVVERTENZE	27
NORME GENERALI PER L'IMMATRICOLAZIONE	28
TITOLI DI STUDIO RICHIESTI	28
CONTEMPORANEA ISCRIZIONE A DUE CORSI DI ISTRUZIONE SUPERIORE.....	28
MODALITÀ E DOCUMENTI.....	28
RINNOVO ISCRIZIONE	28
STUDENTI/STUDENTESSE FUORI CORSO	29
RINUNCIA AGLI STUDI.....	29
SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CARRIERA	29
CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE/STUDENTESSA	30
TRASFERIMENTI	30
TRASFERIMENTO AD ALTRA UNIVERSITÀ.....	30
TRASFERIMENTO DA ALTRA UNIVERSITÀ.....	31
ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI.....	32
EDUCATT.....	33
SERVIZI PER L'INCLUSIONE.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
CARRIERA ALIAS.....	35
SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEIO (SELDA).....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEI CORSI DI LINGUA	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
CORSI DI TEOLOGIA.....	37
NATURA E FINALITÀ	37
DOCENTI E PROGRAMMI DEI CORSI.....	37
CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEIO (ILAB).....	38
PROGRAMMI DEI CORSI.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
SERVIZI INFORMATICI	38

PAGINA PERSONALE ICATT	38
PAGINA PERSONALE DEL/DELLA DOCENTE.....	38
SORVEGLIANZA SANITARIA.....	39
SORVEGLIANZA SANITARIA: DEFINIZIONE E OBIETTIVI	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
SOGGETTI SOTTOPOSTI A SORVEGLIANZA SANITARIA.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA SANITARIA.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
PROTOCOLLI/ITER DI SORVEGLIANZA SANITARIA	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
OBIETTIVI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
GESTIONE CARRIERA E SERVIZI AGLI STUDENTI	41
POLO STUDENTI	41
TUTORATO DI GRUPPO.....	42
ALTRE INFORMAZIONI UTILI.....	44
RICEVIMENTO STUDENTI E STUDENTESSE.....	44
SERVIZI PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE.....	44
POLO STUDENTI	44
DIVIETI.....	45
INFORTUNI SUL LAVORO	45
AGGRESSIONE O FURTO.....	45
SERVIZI UCSC DI RIFERIMENTO	45
NORME COMPORTAMENTALI	46
NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE	46
EMERGENZA.....	47
NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI ESSENZIALI	47
NORMATIVA SULLA OBIEZIONE DI COSCIENZA ALLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE (L. 12 OTTOBRE 1993, N. 413)	48
INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	48
PREMESSA.....	49
IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO.....	49
CATEGORIE DI DATI PERSONALI.....	49
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	49
MODALITÀ DI TRATTAMENTO.....	50
PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI.....	50
CATEGORIE DI SOGGETTI CUI POSSONO ESSERE COMUNICATI I DATI	50
TRASFERIMENTO DI DATI PERSONALI EXTRA – UE	50
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DATA PROTECTION OFFICER, D.P.O.).....	50
DIRITTI DELL'INTERESSATO/A	50
ALLEGATO A - PIANO DEGLI STUDI A.A. 2026/2027.....	52

INTRODUZIONE

Cara Studentessa,

Caro Studente,

desidero porgervi un caloroso benvenuto nella famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, un Ateneo che da sempre mette al cuore della sua missione il futuro delle nuove generazioni, affidandosi alla forza dell'educazione e della cultura.

La nostra università da oltre un secolo ha fiducia nei giovani. Padre Gemelli, il nostro fondatore, lo ripeteva sempre con convinzione nei suoi discorsi. Mi piace ricordare in particolare questo passaggio pronunciato in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico del 1951/52: "Io sono persuaso [...] che bisogna avere fiducia nei giovani, bisogna aiutarli, bisogna seguirli, comprenderli".

Una fiducia, dunque, che ci impegna a farvi vivere un'esperienza universitaria capace di accompagnarvi nella vostra crescita professionale, culturale e personale. L'offerta formativa che proponiamo – la cui qualità è riconosciuta a livello internazionale – ha tra le sue finalità quella di educare a uno sguardo lungo e integrale. Infatti, i percorsi di studio si caratterizzano non solo per la solidità dei contenuti, ma anche per un'implicita innovatività, che tiene conto delle continue trasformazioni della società e del mondo del lavoro, grazie soprattutto a un approccio interdisciplinare.

Le nostre attività si svolgono avendo come prioritari la cura di ogni iscritto e la valorizzazione della sua esperienza in spazi belli, ospitali, funzionali e tecnologicamente all'avanguardia. Alle storiche sedi, da quest'anno si è aggiunto, a Milano, il Polo San Francesco. Un'area che ospitava una caserma di epoca napoleonica, sorta a sua volta su un antico convento francescano dell'XIV secolo, è oggi a disposizione delle studentesse e degli studenti. Si tratta di un investimento sul futuro, sul vostro futuro.

Ogni giorno noi docenti siamo chiamati a trasmettervi conoscenze, competenze e metodi – spesso affrontando temi di frontiera – nel solco di una tradizione centenaria attenta a mettere in risalto gli aspetti etici, a sviluppare il pensiero critico e a curare la dimensione relazionale. L'obiettivo educativo che proponiamo è orientato a far dialogare le intelligenze multiple – quelle della testa, del cuore e delle mani – per consentirvi di coltivare nel modo migliore i vostri talenti. L'attenzione alla persona, l'alleanza tra le generazioni, la volontà di ideare nuovi paradigmi per comprendere i cambiamenti in atto sono le componenti fondamentali della nostra identità che intendiamo custodire, alimentare e rinnovare.

In modo particolare questo è al centro del Piano strategico dell'Università Cattolica per il triennio 2026-2028 (www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/piano-strategico.html) i cui principi guida sono: valorizzare il profilo di ateneo cattolico non profit; favorire una piena sinergia tra la dimensione di comunità educante e di research university, sapendo mettere al cuore della vita universitaria le studentesse e gli studenti; essere un luogo non solo di trasmissione del sapere, quanto piuttosto un luogo in cui fare esperienza del sapere.

L'Università Cattolica è una comunità educante aperta al confronto continuo con la realtà che la circonda. Ciò richiede anche un impegno diretto da parte vostra, perché per comprendere ciò che accade nel mondo non sono sufficienti le lezioni in aula. Siamo in grado di offrirvi stage, esperienze all'estero di studio e di volontariato. Sono tutte occasioni arricchenti. Così come lo sono le esperienze negli organi di rappresentanza, nell'attività di associazioni studentesche, nell'organizzazione di incontri e iniziative. La partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alla vita dell'università è un tratto distintivo che desideriamo preservare e rafforzare.

La guida che state consultando vi offre le informazioni necessarie relative al ciclo di studio al quale vi siete iscritti. I programmi dei corsi e gli aggiornamenti sulle iniziative dell'Ateneo sono invece consultabili sul sito web: <https://roma.unicatt.it/facolta/medicina-e-chirurgia?rdeLocaleAttr=it>

Per rendere ancora più forte la mia vicinanza a tutti voi, desidero ribadire la mia disponibilità a ricevere e incontrare in modo regolare coloro che desiderino avere un momento di dialogo e confronto con la finalità di cogliere e interpretare le vostre necessità e proposte.

Mi auguro che il vostro percorso universitario sia pieno di entusiasmo e ricco di soddisfazioni, esortando tutti voi a non fermarvi di fronte alle difficoltà ma ad andare avanti con fiducia, speranza, impegno e fatica necessari per i prossimi traguardi.

Siate orgogliosi di far parte della grande famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di contribuire a scriverne la storia.

Il Rettore

Elena Beccalli

Carattere e finalità

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposti nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di "Cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università.

Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<https://www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/codice-etico-e-modello-di-organizzazione--gestione-e-controllo.html>), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è la Prof.ssa Elena Beccalli, ordinario di Economia degli intermediari finanziari presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Pro-Rettore

Il Pro-Rettore in carica è la Prof.ssa Anna Maria Fellegara, professore di I fascia presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza alla quale sono state attribuite le funzioni vicarie.

Senato Accademico

È composto dal Rettore, che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori e le professoresse di prima e seconda fascia ed è nominato dal Rettore. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia attualmente in carica è il Prof. Alessandro Sgambato.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori e professoresse di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai/dalle rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori e dalle professoresse incaricati/e dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di Amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori e dalle professoresse di prima e seconda fascia tra i professori e le professoresse di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore. Il Direttore Generale in carica è il Dott. Carlo Maria Gallucci Calabrese.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore di Sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la Sede di Roma è il Dott. Lorenzo Maria Cecchi.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente Ecclesiastico Generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.

A lui spetta inoltre il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia. L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S. E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio Pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri Pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e le studentesse e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia – peculiarità dell'Università Cattolica – che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Allo scopo di coordinare i lavori del Collegio dei Docenti di Teologia, è istituito il Consiglio dei Docenti di Teologia, composto dai dodici docenti che prendono parte ai consigli di Facoltà, coadiuvato da un Segretario.

Laurea

La laurea costituisce il **I ciclo della Formazione Superiore**. I percorsi formativi del I ciclo perseguono l'obiettivo di assicurare agli studenti/alle studentesse un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze professionali.

I corsi di laurea hanno durata triennale e sono istituiti all'interno di 43 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle Professioni Sanitarie.

Il requisito di accesso ai corsi di laurea è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado. Per i corsi di laurea ad accesso programmato nazionale (*ex art. 1 L. n. 264/1999*) e ad accesso programmato locale (*ex art. 2 L. n. 264/1999*) l'accesso è subordinato al superamento di una prova di ammissione bandita, rispettivamente, dal M.U.R. e dalle Università. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU). A coloro che conseguono la laurea compete la qualifica accademica di Dottore/Dottoressa.

Laurea magistrale

La laurea magistrale costituisce il **II ciclo della Formazione Superiore**. I percorsi formativi del II ciclo forniscono una formazione di livello avanzato al fine dell'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 101 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle Professioni Sanitarie.

I corsi di laurea magistrale hanno durata biennale; vi si accede solo dopo aver conseguito la laurea. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

La normativa vigente prevede anche corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale ovvero esaennale cui corrispondono rispettivamente 300 e 360 CFU.

Alla fine del corso di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico lo studente/la studentessa ottiene il titolo di Dottore/Dottoressa Magistrale.

Corso (Scuola) di specializzazione

I corsi (Scuole) di specializzazione fanno parte del **III ciclo della Formazione Superiore**.

Il corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente/alla studentessa conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione europea.

Le Scuole di specializzazione appartengono all'area sanitaria (ad accesso riservato ai medici e ad accesso riservato a soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia, cosiddetti 'non medici'), all'area veterinaria, all'area dei beni culturali, all'area psicologica ed all'area delle professioni legali.

Le Scuole di Specializzazione in Medicina hanno lo scopo di formare medici-chirurghi specialisti nei profili (Scuole) individuati dal D.I. 4 febbraio 2015, n. 68. Esse afferiscono a tre aree (Area Medica, Area Chirurgica e Area dei Servizi Clinici); nell'ambito delle singole aree le Scuole sono aggregate in Classi omogenee.

L'accesso alle Scuole di Specializzazione in Medicina è consentito previo superamento di un concorso unico nazionale, bandito dal M.U.R. con cadenza annuale. Possono partecipare al concorso i laureati/le laureate magistrali in Medicina e Chirurgia; sono ammessi alla frequenza delle Scuole di Specializzazione i vincitori del concorso che abbiano conseguito entro la data di inizio delle attività didattiche delle Scuole l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo e che si siano iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

Per il conseguimento del titolo di Specialista nelle tipologie di corsi di specializzazione compresi nelle classi di Area Medica, Chirurgica e dei Servizi Clinici lo specializzando/la specializzanda in formazione deve acquisire 180 CFU complessivi per le Scuole articolate in 3 anni; 240 CFU complessivi per le Scuole articolate in 4 anni di corso; 300 CFU complessivi per i percorsi formativi delle Scuole articolate in 5 anni di corso.

Le Scuole di Specializzazione "non mediche" hanno lo scopo di formare specialisti di area sanitaria non medici operanti nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, nei profili individuati dal D.I. 16 settembre 2017, n. 716. Esse afferiscono a tre aree omogenee a quelle delle Scuole di Specializzazione in Medicina (Area Medica, Area Chirurgica e Area dei Servizi Clinici); nell'ambito delle singole aree le Scuole sono aggregate in Classi omogenee.

L'accesso alle Scuole di Specializzazione "non mediche" è consentito previo superamento di un concorso bandito dall'Ateneo. Possono partecipare al concorso i candidati in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, identificati per singola tipologia di Scuola.

Per il conseguimento del Titolo di Specialista in dette tipologie di Scuole di specializzazione lo specializzando in formazione deve acquisire 180 CFU complessivi per le scuole articolate in 3 anni; 240 CFU complessivi per le scuole articolate in 4 anni

di corso.

Dottorato di ricerca

I corsi di Dottorato di ricerca fanno parte del **III ciclo della Formazione Superiore** e hanno l'obiettivo di preparare alla metodologia per la ricerca scientifica avanzata, prevedendo tra l'altro stage all'estero e la frequenza di laboratori di ricerca.

Per l'ammissione a un corso di Dottorato di ricerca sono necessari il possesso di una laurea magistrale (o specialistica) e il superamento di un concorso bandito dall'Università.

La durata dei corsi di Dottorato di ricerca è di almeno tre anni; il percorso si conclude con la presentazione di una tesi originale di ricerca, autonomamente elaborata dal dottorando/dalla dottoranda.

Al termine del corso di Dottorato di Ricerca si consegue il titolo di Dottore/Dottoressa di ricerca.

Master

I *master* di primo e di secondo livello costituiscono corsi di perfezionamento scientifico altamente professionalizzante autonomamente offerti dagli Atenei.

Esclusivamente in caso di presenza di apposita normativa, i *master* sono attivati in base a criteri generali definiti dal M.U.R. I *master* di area sanitaria sono attivati in base a criteri generali definiti dal M.U.R. d'intesa con il Ministero della Salute.

Possono accedere ai *master* di primo livello i soggetti in possesso della laurea.

Possono accedere ai *master* di secondo livello i soggetti in possesso della laurea magistrale (ovvero specialistica).

GLOSSARIO DEL PERCORSO FORMATIVO

ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

Costituisce l'atto istitutivo del corso di studio e contiene l'insieme delle norme che regolano i *curricula* del corso di studio.

In particolare, contiene (*cfr* art. 11 D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii.):

- a) la denominazione e gli obiettivi formativi del corso di studio e la relativa classe di appartenenza;
- b) il quadro generale delle attività formative da inserire nei *curricula*;
- c) i CFU assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferendoli per quanto riguarda le attività di base e le attività caratterizzanti a uno o più settori scientifico-disciplinari nel loro complesso;
- d) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

In sede di istituzione di un nuovo corso di studio l'ordinamento didattico viene approvato dal C.U.N. e dal M.U.R.; a seguito dell'approvazione, viene recepito dall'Università nel proprio Regolamento Didattico di Ateneo.

Le modifiche dell'ordinamento didattico devono essere approvate dal C.U.N. e dal M.U.R.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

Costituisce il "documento gestionale" del corso di studio di cui specifica gli aspetti organizzativi.

In particolare, determina (*cfr* art. 12 D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii.):

- a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- b) gli obiettivi formativi specifici, i CFU e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- c) i *curricula* offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
- d) la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto;
- e) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza.

Il regolamento didattico del corso di studio viene deliberato dalla competente struttura didattica in conformità con l'ordinamento didattico del corso di studio, previo parere favorevole della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

Il regolamento didattico del corso di studio è soggetto a revisione periodica, in particolare con riferimento alla congruenza dei CFU attribuiti a ciascuna attività formativa rispetto agli obiettivi formativi specifici.

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ FORMATIVA

Con "tipologia di attività formativa" (TAF) si fa riferimento alla suddivisione delle attività formative previste dall'ordinamento didattico e dal regolamento didattico del corso di studio prevista dall'art. 10 D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii. sinteticamente rappresentata nella tabella in calce:

TAF	ATTIVITÀ FORMATIVE	DESCRIZIONE
A	di base	Fanno riferimento alle attività formative negli ambiti disciplinari relativi alla formazione di base prevista dal decreto ministeriale di riferimento per la classe
B	Caratterizzanti	Fanno riferimento alle attività formative negli ambiti disciplinari caratterizzanti la classe di laurea previsti dal decreto ministeriale di riferimento
C	affini e integrative	Sono finalizzate all'acquisizione di una formazione multidisciplinare e interdisciplinare, nonché di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale proposto
D	a scelta dello studente	Sono autonomamente scelte dallo studente, in coerenza col percorso formativo
E	per la prova finale; conoscenza di una lingua straniera oltre l'italiano	Sono relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano;
F	tirocini e stage	Fanno riferimento alle attività professionalizzanti e ai tirocini

		curricolari previsti per la classe di laurea
--	--	--

I decreti ministeriali (cd. “decreti classe”) determinano, per ciascuna classe di laurea i seguenti vincoli:

- il numero minimo di CFU che gli ordinamenti didattici riservano a ogni attività formativa e a ogni ambito disciplinare delle attività formative di base (TAF A) e caratterizzanti (TAF B), tenuto conto degli obiettivi formativi generali della classe;
- il numero minimo di CFU necessario per l’istituzione di corsi di studio nella stessa classe adeguatamente differenziati;
- il numero minimo di CFU che gli ordinamenti didattici riservano alle attività formative affini e integrative (TAF C);
- il numero minimo di CFU che gli ordinamenti didattici riservano alle attività formative a scelta dello studente (TAF D).

Ulteriori vincoli sono stabiliti dai decreti ministeriali per ciascuna classe di laurea e di laurea magistrale.

CREDITO FORMATIVO UNIVERSITARIO

Con “credito formativo universitario” (CFU) si fa riferimento all’impegno orario complessivo per lo studente. In forza dell’art. 5, comma 1, D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii., a 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente (didattica erogativa + studio individuale).

Per i corsi di studio delle Professioni Sanitarie, disciplinati dal **Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 (Art. 6, co. 2) e dalle norme comunitarie vigenti** (77/452/CEE, 77/453/CEE, 80/154/CEE, 80/155/CEE, 2005/36/CEE e successive modificazioni e integrazioni), per le classi:

- **L/SNT1** - il peso del credito formativo corrisponde a 30 ore di impegno complessivo per studente (didattica erogativa + studio individuale);
- **L/SNT2 – L/SNT3 – L/SNT4** il peso del credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per studente (didattica erogativa + studio individuale);

I regolamenti didattici dei corsi di studio determinano la frazione di impegno orario complessivo che deve essere riservata allo studio individuale o ad altre attività di tipo individuale.

Per i corsi di studio cd. “regolamentati”, ossia disciplinati da Direttive Europee (e.g. Medicina e Chirurgia; Odontoiatria e protesi dentaria), 1 CFU è suddiviso in 12,5 ore di didattica erogativa e 12,5 ore di studio individuale.

Per le attività professionalizzanti e i tirocini pratici valutativi dei corsi di studio regolamentati, 1 CFU equivale a 25 ore di attività didattica di tipo professionalizzante (per il solo TPV della LMCU in Medicina e Chirurgia ad almeno 20 ore di attività didattica di professionalizzante).

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell’esame o di altra forma di verifica del profitto stabilita dal regolamento didattico del corso di studio.

ESAMI E FORME DI VERIFICA DEL PROFITTO

Gli esami e le forme di verifica del profitto sono stabiliti dal regolamento didattico del corso di studio.

La normativa vigente fissa, in ogni caso, i seguenti vincoli per gli esami o valutazioni finali del profitto:

- per i **corsi di laurea** non possono essere previsti in totale più di 20 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (*cfr* art. 4, comma 2, D.M. n. 1648/2023 e art. 5, comma 2, D.I. 19 febbraio 2009)
- per i **corsi di laurea magistrale** non possono essere previsti in totale più di 12 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (*cfr* art. 4, comma 2, D.M. n. 1649/2023 e art. 4, comma 2, D.M.8 gennaio 2009)
- per i **corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale** non possono essere previsti in totale più di 30 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (*cfr* art. 4, comma 3, D.M. n. 1649/2023);
- per i **corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata esaennale** non possono essere previsti in totale più di 36 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (*cfr* art. 4, comma 3, D.M. n. 1649/2023).

Facoltà di Medicina e Chirurgia “A. Gemelli”

Istituita con Decreto Presidenziale del 18 giugno 1958, n. 754, ha iniziato la sua attività nell'anno accademico 1961/1962. La Facoltà ha sede in Roma, secondo il desiderio espresso dal Pontefice Pio XI nell'atto di donare, nel 1934, la proprietà di Monte Mario all'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, Ente fondatore e garante dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Uguale indicazione diede il Pontefice Pio XII nel 1958 in occasione della Messa d'Oro e dell'ottantesimo compleanno di Padre Agostino Gemelli, fondatore e primo Rettore dell'Ateneo che, fin dal sorgere dell'Università Cattolica, aspirava a realizzare anche la Facoltà di Medicina perché:

«noi cattolici misuriamo sempre più la necessità di avere dei medici che nell'esercizio della loro arte abbiano una ispirazione cristiana. Occorrono cioè medici che, avendo un'anima educata all'osservanza delle norme dettate dal cattolicesimo, vedano nel malato un fratello infelice da aiutare». (“Perché i cattolici italiani aspirano ad avere una Facoltà di Medicina”, Ed. «Vita e pensiero», 1958).

In conformità al fine generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Facoltà di Medicina e Chirurgia intende formare laureati/laureate e diplomati/diplomate scientificamente e tecnicamente preparati, capaci di dare una dimensione antropologica cristiana alla professione. La Facoltà si propone di ottenere questo risultato creando sia attraverso l'ordinamento degli studi, sia attraverso l'organizzazione strutturale, un clima di lavoro e di studio nel quale visione scientifica e visione religiosa del mondo si integrino ed armonizzino nella ricerca del vero e nella interpretazione della realtà umana totale.

CORSO DI LAUREA IN TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA

Denominazione del CdS	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva)
Classe di laurea	L/SNT2
Modalità di accesso	Accesso programmato nazionale ex art. 1, comma 1, lett. a) L. n. 264/1999
Facoltà di riferimento	Facoltà di Medicina e Chirurgia "Agostino Gemelli"
Sede del CdS e responsabili	Fondazione Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" IRCCS, Largo Agostino Gemelli, 8, Roma Coordinatore del CdS: <i>Prof. Eugenio Maria Mercuri</i> e-mail: eugeniomaria.mercuri@unicatt.it Direttrice delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio: <i>Dott.ssa Chiara Velli</i> e-mail: chiara.veli@unicatt.it

Obiettivi formativi

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe L-SNT2 e dei principi stabiliti dalla Direttiva 2013/55/UE, la missione specifica del corso di laurea in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva è la formazione di un professionista sanitario della riabilitazione altamente specializzato in grado di concepire e progettare il lavoro riabilitativo sul bambino in termini di globalità, che cioè miri a un recupero che prescinde dalla disabilità fisica o psichica del bambino e coinvolge in modo sistemico l'intero processo di sviluppo della persona, considerando, per ogni fascia d'età, l'equilibrio complessivo e l'integrazione di tutte le funzioni e le competenze nonché l'interazione tra evoluzione della patologia e stadio di sviluppo. Al termine del corso di studio, i laureati e le laureate saranno pertanto in grado di accogliere pazienti con patologie d'interesse neuropsichiatrico infantile ad elevata complessità assistenziale come, per esempio, bambini affetti da patologie neuromuscolari o centrali, malattie rare e deficit visivi di origine oculare o cerebrale. Al raggiungimento degli obiettivi formativi sopradescritti concorre l'attività di tirocinio professionalizzante svolta presso il Servizio di Neuropsichiatria Infantile e il Centro Clinico NEMO della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, nonché con lo IAPB Italia ONLUS Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità, centri di riferimento ed eccellenza nazionale per le malattie rare, *deficit* visivi e neurovisivi, epilessia, malattie neuromuscolari. Tutti i servizi di cui sopra svolgono, oltre all'attività clinica di *routine*, studi clinici sperimentali di nuovi trattamenti farmacologici a livello nazionale e internazionale, con un coinvolgimento diretto della figura professionale del terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

Nel percorso formativo, di durata triennale, gli studenti/le studentesse avranno occasione di approfondire tutte le competenze trasversali e tecnico professionali necessarie allo svolgimento della professione.

L'insieme delle conoscenze che saranno acquisite dal laureato/dalla laureata costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento riabilitativo saranno conseguite mediante la partecipazione a lezioni nelle varie forme previste, a esercitazioni di laboratorio, seguiti da docenti e tutor, oltre allo studio personale (biblioteca, banche dati) e al tirocinio professionale.

Il Consiglio della struttura didattica determinerà l'articolazione degli insegnamenti nei semestri, i relativi CFU, il *core curriculum* e gli obiettivi dell'apprendimento specifici di ogni insegnamento e la tipologia delle verifiche di profitto.

I risultati dell'apprendimento attesi, espressi secondo i Descrittori di Dublino, sono i seguenti:

a) Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

I laureati/le laureate in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello *post* secondario e devono giungere a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi.

Devono pertanto essere in grado di:

- conoscere e padroneggiare i fondamenti delle discipline propedeutiche (fisica, statistica, informatica) e biomediche (anatomia umana, biologia, fisiologia, patologia generale, psicologia generale);
- conoscere e padroneggiare le discipline caratterizzanti la professione del Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative, neuropsichiatria infantile, medicina fisica e riabilitativa, pediatria);
- conoscere le caratteristiche proprie delle patologie che si modificano in rapporto allo sviluppo;

- conoscere le attività terapeutiche per le disabilità neuromotorie, neurosensoriali, psicomotorie e neuropsicologiche in età evolutiva e le tecniche specifiche per fascia d'età e per singoli stadi di sviluppo;
- conoscere le discipline nell'ambito delle scienze umane e psico-pedagogiche, le scienze del management sanitario e le scienze interdisciplinari e cliniche;
- conoscere il metodo scientifico, i principi della ricerca clinica e dei clinical trial;
- conoscere e comprendere le metodologie e gli strumenti di controllo, di valutazione e di revisione della qualità;
- conoscere i principi della valutazione e della preparazione di un setting riabilitativo.

Le scelte metodologiche di erogazione della didattica, il confronto con i/le docenti durante le lezioni nelle varie forme previste e con i tutor durante il tirocinio professionale e le esercitazioni di laboratorio, la valutazione dell'apprendimento mediante esami orali o elaborati scritti e gli approfondimenti personali dovuti allo studio individuale forniranno allo studente/la studentessa la possibilità di accrescere le proprie conoscenze e di sviluppare la propria capacità di comprensione.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

I laureati/le laureate in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva devono essere capaci di dimostrare un approccio professionale al loro lavoro e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni sia per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

In particolare, al termine del percorso formativo, i laureati/le laureate saranno in grado di:

- applicare le conoscenze metodologiche specifiche per la valutazione dell'interrelazione tra funzioni affettive, funzioni cognitive, funzioni sensoriali e funzioni motorie per ogni singolo disturbo neurologico, neuropsicologico, neurosensoriale e psicopatologico dell'età evolutiva e per il loro recupero funzionale;
- riconoscere le caratteristiche proprie delle patologie che si modificano in rapporto allo sviluppo;
- individuare i bisogni di salute ed effettuare attività di prevenzione nei confronti dei singoli e della collettività, sia in condizioni di salute che con problemi di disabilità;
- promuovere le azioni necessarie al mantenimento dello stato di salute e contribuire, attraverso le proprie competenze professionali specifiche, all'individuazione delle situazioni potenzialmente a rischio in età evolutiva;
- intervenire sullo sviluppo di funzioni non ancora acquisite, favorendo l'emergere delle abilità di motricità, di apprendimento e applicazioni delle conoscenze, di comunicazione, di interazioni e relazioni interpersonali, per svolgere compiti e richieste specifiche e generali, al fine di garantire le attività e la partecipazione del soggetto, compatibilmente all'età alla patologia e al livello di sviluppo rispettando l'originalità della crescita e le caratteristiche dell'ambiente;
- intervenire nel recupero delle funzioni che per ragioni lesive o patologiche sono state ridotte o compromesse attuando interventi terapeutici-riabilitativi nelle menomazioni delle funzioni mentali globali e specifiche, delle funzioni sensoriali, delle funzioni neuro-muscolo-scheletriche, respiratorie e correlate al movimento per favorire i processi di riorganizzazione funzionale;
- svolgere attività terapeutica per le disabilità neuromotorie, neuropsicomotorie e neuropsicologiche utilizzando tecniche specifiche per fasce d'età e per singoli stadi di sviluppo, adattando gli interventi alle particolari caratteristiche dei pazienti con quadri clinici multiformi che si modificano nel tempo in relazione alle funzioni emergenti;
- valutare e preparare preventivamente un setting riabilitativo adeguato alla terapia atto a garantire le migliori condizioni possibili sia per il paziente che per il terapeuta;
- applicare il metodo scientifico, i principi della ricerca clinica e dei clinical trial nonché le raccomandazioni cliniche in situazioni concrete con adeguata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche sottese;
- utilizzare le metodologie e gli strumenti di controllo, di valutazione e di revisione della qualità;
- conoscere i principi della valutazione e della preparazione di un setting riabilitativo;
- partecipare ad attività di ricerca in diversi ambiti di applicazione;
- stendere rapporti tecnico-scientifici, anche in lingua inglese;
- comunicare e gestire le informazioni, sia ai componenti dell'équipe multidisciplinare sia ai genitori dei pazienti e ai caregivers.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle predette capacità sono costituiti dagli insegnamenti caratterizzanti nonché dalle attività di tirocinio professionale. Tanto nelle lezioni nelle varie forme previste quanto nelle attività di tirocinio viene applicata la metodologia del *problem solving*, che consente agli studenti e alle studentesse, sotto la guida dei/delle docenti e dei/delle tutor didattici, di ricostruire gli accadimenti, definire il problema, capire l'ambito di analisi, individuare le cause, studiare possibili soluzioni, e valutarne l'efficacia mediante opportuni metodi analitici e statistici.

In tal modo i laureati/le laureate acquisiscono la capacità di risolvere praticamente problemi di complessità crescente, di analizzare tematiche inedite, di affrontare situazioni di emergenza e di interagire con i colleghi, con i medici e con gli altri operatori sanitari.

L'acquisizione delle ridette capacità viene verificata, durante tutto il percorso formativo, attraverso verifiche *in itinere* e prove di esame.

c) Autonomia di giudizio (*making judgements*)

I laureati/le laureate in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva devono avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici a essi connessi.

Pertanto, dovranno essere in grado di:

- - conoscere e applicare, in modo autonomo, l'intervento riabilitativo idoneo utilizzando il ragionamento clinico come strumento guida al criterio di scelta all'interno delle possibili opzioni che compongono le varie fasi del processo riabilitativo;
- - individuare gli approcci e gli strumenti idonei, effettuando un'efficace raccolta anamnestica (inclusa l'analisi del contesto sociale) e la valutazione neuropsicomotoria;
- - definire la prognosi e gli obiettivi terapeutici, a breve, medio e lungo termine, elaborando il programma terapeutico, scegliendo e applicando metodologie e tecniche neuropsicomotorie idonee al caso clinico (compreso intensità, il tempo, la tipologia di approccio terapeutico) secondo le migliori evidenze scientifiche possibili e reperibili, secondo linee guida internazionali ed evidence based;
- - rispettare la normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica.

L'autonomia di giudizio del laureato/della laureata in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva si concretizzerà in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle conoscenze, delle abilità tecniche, del ragionamento clinico valutativo, delle emozioni, dei valori, della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo o della comunità.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento dell'autonomia di giudizio come sopra specificata sono costituiti dagli insegnamenti caratterizzanti nonché dalle attività di tirocinio. In particolare, attraverso il confronto dialettico con i/le docenti e i/le tutor il laureato/la laureata acquisisce capacità di pensiero critico e autonomia di giudizio. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso verifiche *in itinere* e prove di esame. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio viene verificata anche nella prova finale.

d) Abilità comunicative (*communication skills*)

I laureati/le laureate in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, e, in particolare, ai pazienti e ai loro familiari, ai loro colleghi, agli altri professionisti sanitari, agli operatori dell'*équipe* multidisciplinare.

Pertanto devono essere in grado di:

- - gestire la comunicazione intesa come capacità di instaurare una relazione terapeutica significativa con il bambino e la sua famiglia, stabilendo un rapporto efficace con l'*équipe* multidisciplinare;
- - utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario dimostrando di saper compilare, in particolare, la cartella clinica;
- - stilare una relazione terapeutica;
- - comunicare appropriatamente, in forma verbale e scritta, l'intervento neuropsicomotorio programmato;
- - comunicare efficacemente con i genitori del paziente e gli altri caregivers utilizzando un linguaggio adeguato e comprensibile;
- - comunicare in modo appropriato, anche in lingua inglese, nei contesti scientifici e internazionali, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni.

Le abilità di comunicazione sopraelencate sono raggiunte attraverso la partecipazione alle attività d'aula, di laboratorio nonché durante il tirocinio e la preparazione della prova finale. La capacità di comunicare efficacemente idee e problematiche scientifiche è conseguita anche attraverso la preparazione e la discussione di elaborati individuali o di *journal club* e della tesi di laurea. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso le relazioni scritte sugli aspetti comunicativi del *setting* riabilitativo, i *briefing* con i tutor e con il coordinatore/la coordinatrice, la presentazione orale e scritta di progetti e il tirocinio.

e) Capacità di apprendimento (*learning skills*)

I laureati/le laureate in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Pertanto saranno in grado di condurre un'autovalutazione del proprio livello formativo in modo da mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale e progettare anche percorsi di autoformazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all'*evidence based practice* in ambito riabilitativo e fisioterapico.

Al termine del percorso formativo i laureati/le laureate acquisiranno capacità di apprendimento e competenze tali da consentire loro il proseguimento degli studi in una laurea magistrale della classe LM-SNT/2, altre scuole magistrali o specialistiche, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente (master di 1° e 2° livello, corsi di perfezionamento), dottorati di ricerca, corsi di aggiornamento e approfondimento (Educazione Continua in Medicina), con elevato grado di autonomia.

L'acquisizione delle capacità di apprendimento è affidata alle attività d'aula, ai seminari, al tirocinio nonché alla comunicazione, anche in lingua inglese, nonché nelle metodologie informatiche e multimediali che agevolano lo sviluppo del pensiero critico nell'approccio agli articoli scientifici, preparano il laureato/la laureata all'aggiornamento continuo che è proprio della professione e stimolano l'autoapprendimento.

La capacità di apprendimento viene sviluppata con la preparazione degli esami, con la frequenza e la relativa valutazione del tirocinio, nel quale viene coniugata la teoria con la pratica, con l'uso critico della letteratura scientifica e della bibliografia anche per la preparazione della prova finale.

La valutazione delle capacità di apprendimento sarà attuata tramite gli esami teorico pratici, le relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, la discussione di casi clinici, la definizione del Piano/Programma riabilitativo e la compilazione per la parte di competenza della cartella clinica su casi clinici, la ricerca e la produzione di materiale didattico.

Requisiti per l'accesso

Il corso di laurea in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva è ad accesso programmato nazionale (ex art. 1, comma 1, lettera a), L. n. 264/1999. Il numero dei posti annualmente disponibili per le immatricolazioni è stabilito dal Ministero dell'Università e della Ricerca con apposito decreto emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. n. 264/1999.

I requisiti per l'accesso al corso sono il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero di altro titolo di studio estero riconosciuto idoneo nonché il possesso delle conoscenze e competenze previste di cultura generale, ragionamento logico, matematica, fisica, biologia e chimica sulla base dei programmi ministeriali della scuola secondaria di secondo grado. L'accesso al corso è subordinato al superamento di una prova di ammissione, i cui contenuti, conformi a quelli previsto dall'art. 4, comma 1, L. n. 264/1999, e le cui modalità sono disciplinati dal bando di concorso pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Obblighi formativi aggiuntivi

Il Consiglio della struttura didattica competente attribuisce obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in Biologia, Fisica e Matematica agli studenti e alle studentesse che, pur avendo ottenuto un punteggio utile ai fini dell'immatricolazione, non abbiano risposto correttamente ad almeno il 20% dei quesiti relativi a ciascuna delle materie in questione somministrati nella prova di ammissione. Il Consiglio della struttura didattica competente organizza corsi intensivi e di recupero, anche tramite formazione a distanza, riservati agli studenti e alle studentesse cui sono stati attribuiti gli OFA in Biologia, Fisica e Matematica volti al recupero delle ridette carenze.

Gli OFA si intendono soddisfatti avendo frequentato i corsi intensivi e di recupero di cui al comma 2 e avendo sostenuto con esito positivo la relativa prova finale, consistente nella somministrazione di domande a risposta multipla su argomenti di Biologia, Fisica e Matematica. Per tutto quanto non disciplinato dal presente articolo si rinvia al Regolamento sull'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi nei corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico della Facoltà di Medicina e Chirurgia a.a. 2026/2027.

In conformità con l'articolo 6, comma 1, del D.M. n. 270/2004 gli OFA devono essere assolti necessariamente entro il primo anno di corso. Gli studenti e le studentesse che non abbiano recuperato il debito formativo entro il primo anno di corso con le modalità descritte al comma 3 non possono sostenere gli esami di profitto previsti nel secondo anno di corso.

Descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo si svolge in tre anni di corso, organizzato in 6 semestri e in 20 insegnamenti.

Gli insegnamenti impartiti nel primo anno di corso mirano a fornire le conoscenze sullo sviluppo neuropsicomotorio dell'età evolutiva, attraverso l'esperienza della comunicazione non verbale (postura, gesto, mimica, sguardo, voce) e dell'espressività corporea nella relazione interpersonale. Alla realizzazione di tali obiettivi concorrerà anche il tirocinio professionale, nel quale gli studenti/le studentesse conosceranno e osserveranno l'ambiente riabilitativo presso le strutture sanitarie.

Gli insegnamenti impartiti nel secondo anno di corso mirano a fornire allo studente/alla studentessa le conoscenze per l'individuazione del bisogno del bambino, per la valutazione dello sviluppo neuropsicomotorio del neonato e dello sviluppo neuropsicologico del bambino, per l'utilizzo degli strumenti di valutazione (scale, schede, griglie, test, prove, esami) per le aree neuromotoria, neurosensoriale, neuropsicomotoria e neuropsicologica, per l'individuazione dei segni e dei sintomi dei principali disturbi dello sviluppo in età evolutiva, per la stesura, in équipe multidisciplinare, del PDF e del PEI, per l'analisi critica, la

discussione e/o la modifica, nei diversi contesti, dei propri comportamenti. Alla realizzazione di tali obiettivi concorreranno il tirocinio professionale, nonché stage di formazione pratica, *role-play*, colloqui individuali e discussioni di gruppo.

Gli insegnamenti impartiti nel terzo anno di corso mirano a fornire allo studente/alla studentessa le conoscenze e le capacità per la progettazione del percorso riabilitativo e la realizzazione del progetto terapeutico nei diversi quadri clinici. Le abilità acquisite gli permetteranno di acquisire ed analizzare i dati della valutazione clinica in funzione della stesura di un progetto terapeutico riabilitativo, per l'individuazione dei principali obiettivi abilitativi e riabilitativi, per la comunicazione ai genitori del bambino, in collaborazione con il medico specialista e il tutor, della valutazione neuro e psicomotoria, del progetto riabilitativo da intraprendere, del percorso terapeutico e dei suoi adattamenti e modificazioni nel tempo, per la verifica del programma terapeutico riabilitativo anche attraverso indici di risultato, per la verifica della necessità di adozione di ortesi, ausili e protesi, per il consolidamento delle abilità di comunicazione con pazienti e adulti, diventando progressivamente consapevoli del proprio stile di comunicazione (gioco dei ruoli, stage di formazione personale, colloqui individuali e di gruppo).

Le forme didattiche adottate nel percorso formativo consistono in lezioni nelle varie forme previste, attività teorico-pratiche (laboratori, esercitazioni, seminari), tirocini professionalizzanti.

Le attività didattiche sono erogate tutte in lingua italiana (fatta eccezione per i corsi di Lingua Inglese).

Nell'arco dei tre anni del percorso formativo lo studente/la studentessa consegue complessivi 180 CFU.

In forza dell'art. 5, comma 1, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, al credito formativo universitario (CFU) corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.

La ripartizione dell'impegno orario complessivo per ciascun CFU tra didattica assistita e studio individuale è così determinata:

- 1 CFU lezione: 13 ore di lezione nelle varie forme previste + 12 ore di studio individuale
- 1 CFU attività a scelta dello studente/della studentessa: 13 ore di didattica erogativa + 12 ore di studio individuale
- 1 CFU tirocinio professionalizzante: 25 ore attività pratica supervisionata dal tutor
- 1 CFU laboratorio: 12 ore attività pratica supervisionata dal tutor + 13 ore di studio individuale
- 3 CFU prova finale: 75 ore di studio individuale

Esperienze di mobilità internazionale

L'Università Cattolica promuove la mobilità all'estero come strumento di internazionalizzazione delle carriere degli studenti.

PROGRAMMI DI MOBILITÀ

Queste, in sintesi le tipologie di programmi attivati e offerti a tutti gli studenti:

- I Programmi di SEMESTRE ALL'ESTERO includono quattro tipologie di proposte che permettono di frequentare un semestre o un anno accademico all'estero, sostenere gli esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro:

- Exchange (Erasmus+ Overseas), con mete Erasmus in UE e Overseas in extra-UE, a cui gli studenti accedono per concorso senza dover pagare all'estero alcuna fee di iscrizione/frequenza ma solo i costi di viaggio, vitto e alloggio e spese accessorie);

- ISEP - International Student Exchange Program, con oltre 200 mete in tutto il mondo, a cui gli studenti accedono per concorso, sostenendo i costi per il semestre comprensivi di alloggio on campus.

- Study Abroad Programme, semestre fee-paying presso prestigiosi Atenei esteri.

- Free Mover (semestre fee-paying presso le università partner della propria Facoltà nell'ambito di Exchange, se non vi si è ammessi tramite graduatoria Exchange, solo per le Facoltà che lo prevedono). - I Summer Programmes danno la possibilità di trascorrere un periodo da 2 a 8 settimane all'estero, durante l'estate, presso università partner, per sostenere esami, per cui è possibile ottenere il riconoscimento dei CFU. –

Il Programma LATE – CORSI DI LINGUA ALL'ESTERO offre corsi intensivi di lingua all'estero, sia a livello principianti che avanzati, volti a migliorare o certificare le competenze linguistiche: la proposta include tutte le lingue insegnate in Università Cattolica, con destinazioni in tutto il mondo e possibilità di partenza lungo l'intero corso dell'anno.

- I Programmi di STAGE ALL'ESTERO includono programmi di stage e internship all'estero, che possono avere valenza curricolare o meno a seconda del PdS del corso di laurea a cui si è iscritti o della tipologia e durata dell'esperienza.

- I Programmi di VOLONTARIATO INTERNAZIONALE offrono a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro percorso di studio, l'opportunità di vivere un'esperienza di volontariato in diversi Paesi del mondo. –

I Programmi promossi dall'ISTITUTO CONFUCIO prevedono soggiorni in Cina di media-lunga durata, supportati con scholarship dell'istituto stesso, finalizzati alla frequenza di corsi di lingua o di corsi accademici semestrali, con possibilità di riconoscimento in piano studi. –

I Programmi DOUBLE DEGREE offrono percorsi di studio progettati e promossi dalle singole Facoltà, al termine dei quali lo studente ottiene sia il titolo di Laurea cattolica che dell'Ateneo partner. - Il programma "Tesi all'estero" offre borse di studio a laureandi, sia di Triennale che di Magistrale, di tutte le Facoltà, che hanno autonomamente individuato un'opportunità di svolgere ricerche di carattere internazionale per la stesura del proprio elaborato di tesi.

FACULTY LED (esperienze internazionali di breve durata, promosse dalle Facoltà / da singoli docenti, con una stretta attinenza alle tematiche trattate in uno specifico corso).

CONVENZIONI

INTERNAZIONALI

I programmi di studio, laddove previsto riconoscimento accademico, vengono in buona parte definiti insieme alle Facoltà, che oltre a suggerire o approvare gli accordi da sottoscrivere con gli Atenei internazionali, definiscono le modalità di riconoscimento dei CFU per le attività sostenute presso le sedi estere. Inoltre le graduatorie di accesso (per i programmi che le prevedono), sono stilate sulla base di algoritmi i cui pesi e valori sono indicati dalle Facoltà stesse. BORSE DI STUDIO L'assegnazione di borse di studio a supporto della mobilità varia per entità e modalità di erogazione a seconda del programma e della natura del finanziamento che viene utilizzato: finanziamenti UE, fondi UCSC, Fondi MIUR. Nei programmi Exchange l'essere selezionati per la partenza comporta automaticamente l'assegnazione di una scholarship (finanziamenti UE per Erasmus / fondi UC/MIUR per Overseas), mentre in altri programmi l'assegnazione delle stesse si basa su una graduatoria di merito. L'Area Sviluppo Internazionale si occupa di individuare le linee di finanziamento, inoltrare le domande di finanziamento e gestire la rendicontazione. A tal fine è attivata un'area di Back Office / Financial Office che è messo al servizio di tutti gli studenti.

RICONOSCIMENTO ATTIVITÀ ESTERE L'Ufficio fornisce supporto alle Facoltà nel processo di approvazione delle attività sostenute all'estero dagli studenti in mobilità. A tale scopo è stato creato e sviluppato un applicativo per l'approvazione e la successiva verbalizzazione di tali attività. Al fine di fornire un servizio customizzato, si organizzano incontri frequenti con gli studenti selezionati e i referenti accademici di Facoltà, durante i quali vengono spiegate le procedure di approvazione degli esami all'estero. Viene inoltre fornito costante supporto sia agli studenti sia ai docenti referenti a partire dalla ricezione del Transcript of Records. Attività promosse dall'ufficio per la sede di Roma: - servizio di welcome desk (orientamento studenti, supporto studenti) - eventi: international day (promozione di tutte le proposte internazionali, sessioni informative su specifici temi - coinvolgimento partner esteri e student ambassadors, aggiornamento periodico brochure, promozione dell'evento tramite social media e in aula) - info session su tutti i programmi (presentazioni interne con staff Cattolica International) - orientation session con gli studenti selezionati (incontri con gli studenti selezionati per programmi long term, short term, incontri accademici con le Facoltà) - presentazioni in aula (presentazione di specifici eventi o programmi in aula, in accordo con i docenti) - gestione programmi di studio e stage/ volontariato/ internato clinico (nomination e application studenti, gestione durante la mobilità, gestione al rientro)

Descrizione link:

UCSC International Link inserito: <https://studenticattolica.unicatt.it/informazioni-utili-contattaci>

Contatto email: ucsc.international-rm@unicatt.it

Obbligo di frequenza, accesso agli esami di profitto e modalità di rilevazione delle presenze

La frequenza degli insegnamenti in cui si articola il corso di studi, ivi compresi le attività affini e gli insegnamenti a scelta dello studente/della studentessa, è obbligatoria ai sensi della Direttiva 2013/55/UE.

L'accesso agli esami di profitto è subordinato per tutti gli insegnamenti alla frequenza obbligatoria di almeno il 75% delle lezioni e delle attività didattiche frontali programmate. Nel caso di corsi interdisciplinari il 75% delle ore di attività didattica deve essere raggiunto in ciascuna singola disciplina concorrente alla costituzione del corso interdisciplinare. Per la verifica del rispetto della percentuale di frequenza si ha riguardo alla data di immatricolazione dello studente/della studentessa.

Lo studente/la studentessa che non raggiunga la percentuale di presenze minima dovrà concordare con i/le docenti incaricati degli insegnamenti modalità di recupero con attività integrative per sostenere l'esame di profitto.

In ogni caso, lo studente/la studentessa che abbia raggiunto una percentuale di presenze inferiore al 40% a un insegnamento non può recuperare le frequenze perse e non può accedere all'esame di profitto.

Per il tirocinio professionalizzante e i laboratori è necessaria la frequenza - obbligatoria e non sostituibile - del 100% delle ore programmate.

Per il tirocinio professionalizzante, lo studente/la studentessa che abbia raggiunto una frequenza inferiore al 100% dovrà completare il percorso nei tempi e nei modi concordati con il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti e di Tirocinio.

La rilevazione delle presenze alle attività di didattica nelle varie forme previste viene effettuata dal/dalla docente incaricato/a dell'insegnamento, che ha la responsabilità di attestare la frequenza dello studente/della studentessa. La rilevazione delle presenze al tirocinio professionalizzante è documentata dal tutor sul diario dello studente/della studentessa.

Ai fini dell'accesso all'esame di profitto il riconoscimento della frequenza dell'insegnamento avviene solo nel periodo immediatamente successivo alla fine delle relative attività didattiche ed entro l'ultima sessione di esame utile dell'anno. Qualora

lo studente/la studentessa non raggiungesse la percentuale di frequenza di cui al comma 2, ma si trovasse nella condizione di potere recuperare con le attività integrative concordate con i/le docenti incaricati/e delle singole discipline, può sostenere l'esame di profitto solo previa autorizzazione del coordinatore/della coordinatrice dell'insegnamento.

Lo studente/la studentessa può sostenere l'esame di profitto, cui si iscrive tramite portale iCatt.

Organizzazione dell'attività didattica

Il calendario didattico dell'anno accademico contenente la durata dei semestri, i periodi di interruzione delle lezioni, i periodi delle sessioni d'esame e i periodi delle prove finali, deliberato dai competenti Organi Accademici, viene reso noto agli studenti/alle studentesse tramite pubblicazione sul sito web dell'Ateneo:

<https://studenticattolica.unicatt.it/Terapia%20della%20neuro%20e%20psicomotricita%20dell'eta%20evolutiva%2026%2027.pdf>

Il calendario didattico delle sedi in convenzione viene reso noto agli studenti/alle studentesse per il tramite delle rispettive segreterie didattiche.

Gli appelli degli esami di profitto si tengono di norma almeno 5 giorni dopo il termine delle attività didattiche, evitando, in linea di principio, la sovrapposizione degli esami di profitto di diversi insegnamenti dello stesso semestre.

Gli appelli dello stesso insegnamento devono essere appropriatamente distanziati tra loro di almeno 15 giorni.

La data di un appello d'esame non può essere anticipata ma può essere posticipata per giustificato motivo. Fatti salvi i casi di forza maggiore, il rinvio deve essere comunicato agli studenti/alle studentesse almeno una settimana prima della data prevista nel calendario accademico.

Gli appelli degli esami di profitto sono di norma distribuiti in 2 appelli per ogni sessione ordinaria (invernale, estiva, autunnale) e in un unico appello per la sessione straordinaria (primaverile).

La sessione straordinaria è riservata agli studenti/alle studentesse fuori corso e agli studenti/alle studentesse cui manchi un solo esame di profitto per poter accedere alla sessione primaverile dell'esame finale.

Il Consiglio della struttura didattica competente può deliberare l'estensione della sessione straordinaria di esame a situazioni contingenti debitamente documentate (e.g. studenti/studentesse in corso in debito di esami fondamentali propedeutici al tirocinio).

La sessione straordinaria viene calendarizzata esclusivamente su richiesta del Consiglio della struttura didattica competente.

Per ciascuna annualità sono previste due sessioni ordinarie per l'esame di tirocinio, rispettivamente a settembre/ottobre e a febbraio.

È riservata una sessione straordinaria ai soli studenti/studentesse che abbiano concordato con il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti e di Tirocinio un piano per il recupero delle assenze ai sensi dell'articolo 5, comma 6 del presente Regolamento e agli studenti/alle studentesse cui il Consiglio della struttura didattica competente abbia accordato una proroga della durata del tirocinio per giustificati motivi.

PIANO DEGLI STUDI A.A. 2026/2027

L'**offerta programmata** comprende gli insegnamenti che lo studente/la studentessa che si immatricola nell'a.a. 2026/2027 dovrà seguire nell'intero percorso di studi al fine del conseguimento della laurea.

Nell'Allegato A alla presente Guida è contenuto il piano degli studi delle matricole dell'a.a. 2026/2027 del corso di laurea in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

PROPEDEUTICITÀ

Le propedeuticità obbligatorie tra gli insegnamenti sono indicate nella tabella che segue:

Occorre superare l'esame di profitto di:	Prima di sostenere l'esame di profitto di:
Basi anatomo-fisiologiche del corpo umano	Cinesiologia
Promozione della salute e sicurezza	Management sanitario, bioetica e deontologia
Metodologia della ricerca	
Pediatria generale e specialistica	Pediatria specialistica

Valutazione e riabilitazione in ambito neuromotorio, del neonato e del lattante	Valutazione e riabilitazione in ambito neurovisivo
Valutazione e riabilitazione in ambito neurocognitivo e neuropsicologico	Valutazione e riabilitazione in ambito comunicativo-linguistico
	Valutazione e riabilitazione in ambito neuromuscolare
Tirocinio II anno	Valutazione e riabilitazione in ambito comunicativo-linguistico
	Valutazione e riabilitazione in ambito neuromuscolare
	Valutazione e riabilitazione in ambito neurovisivo

Lo studente/la studentessa che non abbia superato tutti gli esami di profitto del I anno - fatta eccezione per l'esame di lingua inglese - non può sostenere alcun esame di profitto degli anni successivi esclusi quelli di Promozione della salute e sicurezza e Metodologia della ricerca. Sono esclusi dal computo degli esami di profitto gli esami di teologia e la lingua inglese, i laboratori e le altre attività, per i quali è prevista una mera idoneità.

Lo studente/la studentessa non può accedere all'esame di tirocinio:

- se non ha completato entro il mese di ottobre il monte ore del tirocinio programmato;
- se non ha completato, nei tempi concordati con il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio, il monte ore programmato;
- se non ha superato positivamente l'esame di tirocinio dell'anno precedente.

Lo studente/la studentessa che non supera l'esame di tirocinio può iscriversi regolarmente all'anno accademico successivo; può frequentare tutte le attività didattiche e accedere ai relativi esami di profitto dell'anno accademico successivo, fatta eccezione per il tirocinio e per le propedeuticità sopra descritte, la cui durata e il contenuto saranno stabiliti dal Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio.

DISPOSIZIONI PER IL TIROCINIO PROFESSIONALE

Obbligo di frequenza

Il tirocinio professionalizzante è parte costitutiva e obbligatoria dei corsi di laurea delle Professioni Sanitarie per il quale l'ordinamento didattico deve prevedere almeno 60 CFU.

Per i corsi di laurea della classe L/SNT2 1 CFU di tirocinio corrisponde a 25 ore di impegno per lo studente/la studentessa.

I CFU riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente/alla studentessa per raggiungere le competenze professionali previste dal profilo professionale.

Assenze dal tirocinio

Lo studente/la studentessa che si assenta dal tirocinio per periodi brevi (assenze inferiori a una settimana durante l'anno solare) può recuperare tali assenze su autorizzazione del Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti e di Tirocinio (Direttore ADPT).

Lo studente/la studentessa che per gravi e giustificati motivi si assenta dal tirocinio per periodi lunghi (assenze superiori a una settimana nell'anno solare) deve concordare con il Direttore ADPT un piano di recupero.

Lo studente/la studentessa è tenuto/a a documentare le ore di presenza in tirocinio nel libretto, farle controllare e controfirmare dal tutor e segnalare tempestivamente l'esigenza di recupero di eventuali assenze.

Sospensione del tirocinio

Le cause di sospensione del tirocinio sono le seguenti:

1. Motivazioni legate allo studente/alla studentessa:
 - studente/studentessa potenzialmente pericoloso per la sicurezza dei pazienti/delle tecnologie o che ha ripetuto più volte errori che mettono a rischio la vita del paziente;
 - studente/studentessa non in regola con i prerequisiti per l'accesso al tirocinio e che deve recuperare obiettivi

formativi propedeutici a un tirocinio formativo e sicuro per i pazienti;

- studente/studentessa che frequenta il tirocinio in modo discontinuo.

2. Altre motivazioni:

- studentessa in stato di gravidanza, nel rispetto della normativa vigente;
- sopravvenuti problemi psicofisici che possono comportare *stress* o danni per lo studente/la studentessa stesso/a, per i pazienti o per l'*équipe* della sede di tirocinio ovvero che possano ostacolare l'apprendimento delle competenze professionali *core*;
- sopravvenuti problemi di salute che possano comportare *stress* o danni per lo studente/la studentessa stesso/a, per i pazienti o per l'*équipe* della sede di tirocinio.

Fatti salvi i casi di sospensione obbligatoria (gravidanza e malattia), la sospensione temporanea dal tirocinio è proposta dal tutor al Direttore ADPT tramite apposita relazione, che dovrà essere discussa e motivata in un colloquio con lo studente/la studentessa. La sospensione è formalizzata con lettera del Direttore ADPT allo studente/alla studentessa. La riammissione dello studente/della studentessa al tirocinio è concordata con tempi e modalità definiti dal Direttore ADPT sentito il tutor che l'ha proposta.

Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione temporanea del tirocinio, il Direttore ADPT ha facoltà di proporre al Consiglio della struttura didattica competente la sospensione definitiva dello studente/della studentessa tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni.

Studenti e studentesse con profitto insufficiente in tirocinio

Lo studente/la studentessa con profitto insufficiente in tirocinio concorda con il Direttore ADPT un piano di recupero personalizzato che tiene conto dei bisogni formativi specifici dell'interessato/a. Il piano di recupero personalizzato può prevedere un prolungamento dell'attività di tirocinio.

Per essere ammesso a frequentare l'esperienza di tirocinio prevista dal piano di recupero personalizzato, lo studente/la studentessa deve avere superato gli esami di profitto che includano discipline professionalizzanti dell'anno precedente e le esperienze di laboratorio propedeutiche al tirocinio (secondo le propedeuticità definite dal Regolamento Didattico del CdS).

Tirocinio supplementare

La richiesta di un tirocinio supplementare viene valutata dal Direttore ADPT che la accoglie compatibilmente con le esigenze organizzative del CdS.

La frequenza del tirocinio supplementare non deve interferire con il completamento degli impegni di recupero teorico dello studente/della studentessa.

La frequenza del tirocinio supplementare deve essere valutata e registrata a tutti gli effetti sul libretto di tirocinio a scopi assicurativi, ma in nessun caso potrà essere considerata come un anticipo del tirocinio dell'anno successivo.

Documentazione del tirocinio

Il Consiglio del corso di laurea determina i propri strumenti per la documentazione del percorso formativo.

In base ai Principi e *standard* del tirocinio professionale nei corsi di laurea delle Professioni Sanitarie, approvati nel 2010 dalla Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, si ritengono, tuttavia, fondamentali i seguenti documenti:

- documento contenente il progetto di tirocinio, il modello pedagogico proposto, gli obiettivi formativi, gli indicatori e gli strumenti di valutazione delle *performance*, le funzioni dei tutor;
- contratto formativo
- *dossier*
- *portfolio*
- indirizzi per l'attività di laboratorio professionale e resoconti scritti
- libretto triennale ove lo studente/la studentessa documenta la frequenza e le sedi di tirocinio.

Prerequisiti di accesso al tirocinio

Per poter accedere al tirocinio lo studente/la studentessa deve avere ottemperato agli obblighi di sorveglianza sanitaria e di prevenzione dei rischi e sicurezza sul lavoro (su cui si veda *infra*).

Lo studente/la studentessa dovrà attestare al Direttore ADPT l'avvenuta formazione sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e sulla *privacy* ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2009 e ss.mm.ii.

Ai medesimi adempimenti sono tenuti anche gli studenti e le studentesse iscritti agli anni successivi al primo trasferiti da altri Atenei.

Altri obblighi formativi

In conformità a quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, oltre alle attività formative qualificanti, il piano degli studi prevede i seguenti obblighi formativi:

Attività formative autonomamente scelte dallo studente ("insegnamenti a scelta") per 6 CFU;

Altre attività per 6 CFU;

Tirocini formativi (Tirocinio professionalizzante) per 60 CFU;

Laboratori professionali per 3 CFU;

Attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio per 3 CFU.

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente ("**insegnamenti a scelta**") mirano ad arricchire il percorso formativo dello studente/della studentessa, consentendogli/le di approfondire specifici argomenti e questioni già trattati nei corsi integrati ovvero di espandere i suoi interessi scientifici e culturali a tematiche e materie di altri corsi di studio attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. A tal fine lo studente/la studentessa può scegliere liberamente di inserire nel proprio piano degli studi tutti gli insegnamenti a scelta proposti dal Consiglio della struttura didattica ovvero, previa verifica della coerenza con il percorso formativo da parte del Coordinatore/della Coordinatrice del corso di laurea e del Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio, insegnamenti a scelta inseriti nei piani degli studi degli altri corsi di laurea attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia o da altre Facoltà dell'Ateneo.

L'offerta formativa degli insegnamenti a scelta approvata dal Consiglio della struttura didattica con l'indicazione dei CFU attribuiti a ciascuna attività è visualizzabile dallo studente/dalla studentessa all'inizio dell'anno accademico nella sua pagina personale iCatt.

Nella programmazione didattica il Consiglio della struttura didattica competente assicura che gli insegnamenti a scelta non si sovrappongono alle attività curriculari, fatta eccezione per motivate deroghe approvate.

Le modalità della verifica del profitto degli insegnamenti a scelta sono definite dai/dalle docenti incaricati/e e possono consistere in colloqui, relazioni scritte, questionari.

Alla fine del triennio accademico una commissione nominata dal consiglio della struttura didattica esprime una valutazione unica complessiva in trentesimi per gli insegnamenti a scelta sostenuti.

Le "**altre attività**" consistono in seminari, convegni scientifici, conferenze su argomenti di interesse scientifico, corsi di aggiornamento, e corsi interattivi a piccoli gruppi. Ai fini del riconoscimento dei CFU corrispondenti è necessaria l'approvazione del Coordinatore/della Coordinatrice del corso di laurea e del Direttore delle attività professionalizzanti e di tirocinio sulla valenza formativa dell'evento e la presentazione da parte dello studente/la studentessa di idonea certificazione relativa alla partecipazione all'evento.

L'attività di **tirocinio professionalizzante** ha come obiettivo principale quello di sviluppare le competenze professionali, relazionali e comportamentali, il ragionamento clinico e il pensiero critico connessi al profilo professionale, nonché lo sviluppo dell'identità e dell'appartenenza professionale. Il tirocinio professionalizzante è svolto sotto la guida e la supervisione di tutor didattici e clinici, coordinati dal Direttore delle attività professionalizzanti e di tirocinio, che si assumono la responsabilità di facilitare e ottimizzare il processo di apprendimento. Nel corso del tirocinio lo studente/la studentessa è immerso in un contesto lavorativo contraddistinto da una variabilità di situazioni in cui ha la possibilità di sperimentare le proprie competenze professionali con progressiva assunzione di responsabilità.

Al termine di ciascun anno accademico una commissione presieduta dal Direttore delle attività professionalizzanti e di tirocinio e da tutor didattici e clinici valuta e certifica attraverso l'esame di tirocinio l'apprendimento professionale raggiunto dallo studente/studentessa. Tale valutazione è complessiva e include:

- i dati sul percorso di tirocinio dello studente/della studentessa, risultanti dalle schede di valutazione compilate dai/dalle tutor cui lo studente/la studentessa è affidato/a;

- elaborati scritti e/o piani di assistenza su casi clinici;

- l'esame di tirocinio, che consiste in una prova pratica con simulazione per la valutazione delle competenze cliniche e delle abilità tecnico professionali acquisite dallo studente/dalla studentessa.

I **laboratori professionali** sono finalizzati a potenziare la preparazione professionalizzante pertinente allo specifico profilo: essi mirano a far acquisire allo studente/alla studentessa abilità tecnico-pratiche e relazionali in contesti di laboratorio a piccoli gruppi prima di sperimentarsi nei servizi e direttamente sui pazienti, al fine di ridurre l'impatto emotivo con le situazioni reali, la conoscenza di sé, dell'espressione corporea e del linguaggio non verbale e a garanzia della sicurezza dei pazienti. Sono realizzati in ambienti attrezzati e prevedono la partecipazione di piccoli gruppi di studenti.

La **prova finale** ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale e si compone in due parti, una prova pratica su paziente estratto a sorte con esposizione della valutazione e proposta del programma riabilitativo alla commissione del caso preso in esame e l'elaborazione di una tesi scritta, secondo le modalità descritte dall'articolo 10 del presente Regolamento. Se ritenuto scientificamente valido e in collaborazione con il relatore/la relatrice e co-relatore/co-relatrice di tesi, lo studente/la studentessa ha la possibilità di contribuire alla stesura di un articolo sul proprio lavoro.

PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI STUDI: OPZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE

Lo studente/la studentessa è tenuto a effettuare l'opzione per le attività formative autonomamente scelte ("insegnamenti a scelta") annualmente, in sede di presentazione del piano degli studi sul portale Esse3 entro i termini perentori di seguito indicati:

- **matricole** (*rectius*: studenti/studentesse iscritti al I anno di corso): **22 dicembre 2026**
- **studenti/studentesse iscritti ad anni di corso successivi al primo**: **15 ottobre 2026**

Decorsi i termini sopra indicati, agli studenti e alle studentesse che abbiano effettuato l'opzione entro i ridetti termini non sarà più consentita alcuna variazione delle scelte in precedenza espresse.

In sede di presentazione del piano degli studi lo studente/la studentessa può indicare esclusivamente gli insegnamenti a scelta che vengono proposti ed erogati nell'anno di corso cui prende iscrizione; non può effettuare scelte per anni successivi.

Per tutto quanto non contenuto nella presente guida si rinvia alle ulteriori specifiche disposizioni eventualmente deliberate dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

VERIFICHE DEL PROFITTO

Lo studente/la studentessa acquisisce i CFU previsti per ciascuna attività formativa a seguito del superamento di un esame ovvero delle altre forme di verifica dell'apprendimento previste.

Tutte le verifiche del profitto sono sempre pubbliche, individuali e svolte in condizioni atte a garantire l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione dello studente/della studentessa.

Ogni titolare d'insegnamento è tenuto a indicare, prima dell'inizio dell'anno accademico, e contestualmente alla programmazione didattica, il programma e le specifiche modalità di svolgimento della verifica del profitto previsti per il suo insegnamento. I programmi degli insegnamenti sono pubblicati sul sito web dell'Ateneo alla pagina <https://roma.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-e-orari-delle-lezioni>

Le Commissioni per gli esami di profitto sono costituite da almeno due componenti, uno dei quali è il titolare dell'insegnamento. Nel caso di esame comune a più moduli integrati di insegnamento, fanno parte della Commissione tutti i docenti incaricati dei moduli.

Negli esami di profitto, la votazione finale è espressa in trentesimi. L'esame si considera superato ai fini dell'attribuzione dei CFU se lo studente/la studentessa ottiene un punteggio di almeno 18/30. La lode può essere attribuita a discrezione della Commissione d'esame in caso di punteggio almeno pari a 30/30.

Al termine della prova d'esame il Presidente della Commissione informa lo studente/la studentessa dell'esito della prova e della sua valutazione. Durante lo svolgimento della prova d'esame, lo studente/la studentessa può ritirarsi senza conseguenze per la sua carriera. L'avvenuta partecipazione dello studente/della studentessa alla prova d'esame deve essere sempre registrata.

I/le docenti titolari di corsi integrati o di moduli possono organizzare degli esoneri per la verifica delle conoscenze e competenze acquisite la cui valutazione concorre alla formazione della votazione finale. Per i corsi integrati e i moduli per cui sono organizzati esoneri, lo studente/la studentessa può scegliere di sostenere l'esonero ovvero di sostenere esclusivamente l'esame finale.

I/le docenti titolari di corsi integrati o di moduli possono avvalersi anche di verifiche *in itinere* per valutare l'andamento del corso. Le verifiche *in itinere* non possono in alcun caso sostituire l'esame finale.

RICONOSCIMENTO DI CREDITI MATURATI IN CARRIERE PREGRESSE

Ferme restando le regole generali sul riconoscimento totale e parziale dei crediti acquisiti dallo studente/dalla studentessa in altro corso della stessa Università ovvero nello stesso o altro corso di altra Università previste dall'articolo 5-bis del Regolamento Didattico di Ateneo, non si potrà procedere al riconoscimento totale o parziale di crediti trascorsi otto anni accademici dalla loro acquisizione.

Resta ferma, in ogni caso, la possibilità del Consiglio del corso di laurea di deliberare forme di verifica dei crediti acquisiti con periodicità più breve rispetto a quella indicata nel comma precedente in relazione ai contenuti conoscitivi di specifiche discipline soggette a più rapida obsolescenza ovvero a situazioni particolari.

PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. È organizzata, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale, autunnale e primaverile.

In conformità con l'art. 7, comma 4, D.I. 19 febbraio 2009, la Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri e comprende almeno 2 membri designati dall'Ordine professionale di riferimento ovvero dalle Commissioni d'Albo individuate secondo la normativa vigente. Alla Commissione possono partecipare i rappresentanti designati dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dal Ministero della Salute, che sovrintendono alla regolarità dell'esame, di cui

sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

In conformità con l'art. 7 D.I. del 19 febbraio 2009, la prova finale si compone di due parti:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente/la studentessa deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Le due parti sono oggetto di distinta valutazione e concorrono entrambe alla determinazione del voto finale di laurea. Esse si svolgono di norma in due giornate distinte. Laddove si svolgano nella stessa giornata, è necessario in ogni caso assicurare una congrua distanza temporale tra la prova pratica e la dissertazione della tesi al fine di assicurare ai candidati/alle candidate la comunicazione degli esiti ottenuti nella prima.

In conformità con le circolari esplicative MUR/Ministero della Salute, la prova pratica può svolgersi secondo due modalità alternative:

- simulazione pratica, su paziente estratto a sorte, con esposizione della valutazione e proposta del programma riabilitativo del caso preso in esame alla commissione. La prova è strutturata in modo da consentire al laureando/alla laureanda di dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilità pratiche, tecniche e relazionali attese inserite nel contesto operativo previsto dallo specifico profilo professionale;
- prova con domande a risposta chiusa e a risposta aperta su casi clinici o situazioni paradigmatiche della pratica professionale.

Entrambe le modalità potranno essere integrate con un colloquio ove la Commissione, in accordo con gli Ordini Professionali/Commissioni d'Albo, lo ritenesse necessario.

Per la valutazione della prova pratica la Commissione può attribuire un punteggio da 0 (insufficiente) a 5 punti.

La prova si intende superata con il punteggio minimo di 1.

In caso di valutazione insufficiente della prova pratica l'esame si ritiene non superato: il candidato/la candidata non può pertanto accedere alla dissertazione della tesi e dovrà ripetere l'esame nella sessione successiva.

L'elaborato di tesi è redatto dal laureando/dalla laureanda con la direzione scientifica di un/una docente del corso di laurea (relatore/relatrice) con il quale viene definito il progetto di lavoro, che deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale. La dissertazione dell'elaborato di tesi avviene in seduta pubblica.

Per la valutazione dell'elaborato finale la Commissione può attribuire un punteggio da 0 (insufficiente) a 5 punti. Sono oggetto di valutazione il livello di approfondimento del lavoro svolto, il contributo critico del laureando/dalla laureanda, l'accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica e la qualità della presentazione.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimali. Conseguisce il titolo finale il laureando/la laureanda che superi la prova finale (prova pratica ed elaborato di tesi) con una votazione complessiva non inferiore a 66/110.

Il voto di laurea viene calcolato sommando:

- la media ponderata degli esami di profitto svolti durante il percorso formativo. La media ponderata viene calcolata dividendo per il numero totale di CFU (180) la sommatoria dei prodotti tra il voto di ciascun esame (esclusi gli esami di Lingua Inglese e di Teologia, Laboratori e Altre attività) per il numero di CFU a esso assegnato; il risultato ottenuto è diviso per 3 e moltiplicato per 11;
- Per ogni insegnamento a scelta la verifica del profitto viene effettuata da una commissione costituita secondo le modalità stabilite dal Consiglio della struttura didattica. Le valutazioni degli insegnamenti a scelta positivamente superati dallo studente/dalla studentessa concorrono a formare un'unica valutazione finale, espressa in trentesimi, che concorre alla determinazione del voto finale di laurea.
- il punteggio derivante dalla **media conseguita negli esami di Teologia**, calcolato secondo quanto indicato nella tabella in calce:

$\leq 24/30$	+ 0,1 punto
$\geq 25/30 \leq 29/30$	+ 0,2 punti
30/30	+ 0,3 punti

- il punteggio attribuito nella **prova finale** (fino a 5 punti per la prova pratica e fino a 5 punti per l'elaborato di tesi per un **massimo di 10 punti complessivi**);
- un **punteggio aggiuntivo** attribuito dalla Commissione di laurea, **fino a un massimo di 2 punti**, che tiene conto delle eventuali attività didattiche svolte all'estero e delle lodi ottenute negli esami di profitto, calcolato secondo quanto indicato nella tabella in calce:

Attività didattiche svolte all'estero	per ogni mese certificato svolto all'estero per studio o per tirocinio per la partecipazione a un programma Erasmus o di mobilità internazionale	+ 0,5 punti
Percorso formativo	lodi ottenute negli esami di profitto	+ 0,1 punto per ogni lode fino a un massimo di 0,5 punti

La lode può essere attribuita, su decisione unanime della Commissione, al candidato/alla candidata che raggiunge un punteggio complessivo pari almeno a 112/110.

Adempimenti per l'ammissione all'esame di laurea

Ai fini dell'ammissione all'esame finale il laureando/la laureanda dovrà osservare i seguenti adempimenti:

- presentazione del progetto di tesi al relatore/alla relatrice;
- inserimento del titolo definitivo della tesi sulla pagina dedicata iCatt;
- assegnazione della tesi da parte del relatore/della relatrice;
- approvazione della tesi da parte del relatore/della relatrice;
- inserimento della domanda di ammissione all'esame di laurea;
- consegna di due copie della tesi (l'una destinata al relatore/alla relatrice e l'altra al correlatore/alla correlatrice) dattiloscritte e rilegate a libro, entro i termini e secondo le modalità previsti dalla Facoltà;
- consegna del *badge* al Polo studenti.

Tutte le informazioni relative agli adempimenti per l'ammissione all'esame di laurea saranno rese note sulla pagina personale iCatt.

I laureandi/le laureande che, per qualsiasi motivo, siano impossibilitati a laurearsi nella sessione per la quale hanno presentato domanda hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il relatore/la relatrice della tesi e il Polo studenti e sono tenuti a presentare una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea per partecipare alla sessione successiva.

Avvertenze

1. Nessun laureando/nessuna laureanda potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina *web* di ciascuna Facoltà.
2. I laureandi/le laureande devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami alla data di scadenza della consegna del *badge*.
3. Lo *status* di laureando/laureanda si acquisisce all'atto di presentazione della domanda di laurea per un determinato appello di laurea, avendone i requisiti. Lo studente/la studentessa che ritiene certo il conseguimento della laurea entro l'ultimo anno accademico di iscrizione non è tenuto ad iscriversi all'anno accademico successivo né, pertanto, a versare il bollettino della prima rata e dovrà provvedere, se conclude gli studi entro la sessione straordinaria febbraio/marzo, al pagamento di un apposito "contributo di funzionamento per laurea conseguita in appelli straordinari" e cioè appelli riferiti all'anno accademico precedente ma che si svolgono nel nuovo anno accademico.

Le informazioni sul "contributo di funzionamento per laurea conseguita in appelli straordinari" sono consultabili alla pagina web <https://www.unicatt.it/ammissione/costi-e-opportunita/quanto-costa-studiare-in-cattolica.html#accordion-e95d59fb9f-item-5ec62259ec>

NORME GENERALI PER L'IMMATRICOLAZIONE

Titoli di studio richiesti

In forza dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii., possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- i soggetti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado che dia accesso all'Università;
- i possessori di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con il Ministero dell'Interno consultabili al link: <https://www.studiare-in-italia.it/studenti stranieri/>

Gli studenti e le studentesse in possesso di un titolo di studio estero interessati/e all'immatricolazione dovranno rivolgersi alla Segreteria dedicata in ciascuna Sede.

Contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore

In conformità con la L. 12 aprile 2022, n. 33 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) è consentita l'iscrizione contemporanea:

- a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale o di *master*, anche presso più università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale;
- a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di *master*, di dottorato di ricerca o di specializzazione, a eccezione dei corsi di specializzazione medica;
- a un corso di dottorato di ricerca o di *master* e a un corso di specializzazione medica;
- a due corsi di diploma accademico di primo o di secondo livello o di perfezionamento o *master*, anche presso più Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM);
- a un corso di diploma accademico e a un corso di perfezionamento o *master* o di dottorato di ricerca o di specializzazione di cui all'art. 2 L. n. 508/1999;
- a un corso di dottorato di ricerca o di perfezionamento o *master* e a un corso di specializzazione di cui all'art. 2 L. n. 508/1999;
- a un corso di studio universitario e a un corso di studio AFAM.

In ciascuna delle ipotesi sopra elencate l'iscrizione contemporanea è consentita presso istituzioni italiane ovvero italiane ed estere nel limite di due iscrizioni.

Con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca, da adottarsi previo parere della CRUI, del CUN e del CNSU, sono disciplinate le modalità per facilitare agli studenti e alle studentesse la contemporanea iscrizione, con particolare attenzione ai corsi che richiedono la frequenza obbligatoria, e per favorire il conseguimento, sulla base di apposite convenzioni, presso due università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, di cui almeno un'istituzione italiana, di titoli finali doppi o congiunti.

Non è consentita l'iscrizione contemporanea a due corsi di studio con frequenza obbligatoria, fatti salvi i corsi di studio per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività laboratoriali e di tirocinio.

Modalità e documenti

Le immatricolazioni ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico della Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" sono subordinate al superamento di una prova di ammissione, disciplinata da un bando di concorso pubblicato annualmente sulla pagina del sito *web* di Ateneo dedicata a ciascun corso di studio.

Il bando di concorso indica analiticamente le modalità, le tempistiche e i documenti da produrre per l'immatricolazione.

Rinnovo iscrizione

Per rinnovare l'iscrizione all'anno successivo è necessario procedere con la compilazione della richiesta online tramite iCatt, entro le date di emissione e scadenza della prima rata. Nella procedura online di iscrizione sarà necessario confermare i dati anagrafici, indirizzi di residenza e domicilio, eventuali seconde iscrizioni e consensi privacy. Per concludere il processo è necessario procedere al pagamento della prima rata che trovi nella tua sezione pagamenti.

L'Università verifica l'avvenuto pagamento tramite il circuito PagoPA.

Il mancato versamento delle rate previste impedisce la progressione della carriera universitaria, l'iscrizione agli appelli degli esami di profitto e all'esame di laurea. La regolarità amministrativa viene ripristinata con il versamento della rata prevista e dell'indennità di mora nella misura stabilita dalla Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Il saldo della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione all'anno accademico. Ai sensi dell'art. 4, comma 8, del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica, la rata non è in alcun caso rimborsabile e l'iscrizione non può essere annullata.

Tutte le informazioni utili su contributi universitari, scadenze e agevolazioni sono consultabili sul sito web di Ateneo alla pagina <https://studenticattolica.unicatt.it/contributi-universitari-e-agevolazioni-contributi-e-agevolazioni>

Lo studente/la studentessa che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi non può:

- essere iscritto/a ad alcun anno di corso;
- essere ammesso/a agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente/la studentessa che riprenda gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto/a a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione è tenuto/a a corrispondere una tassa di ricognizione.

Studenti/studentesse fuori corso

Sono iscritti come fuori corso gli studenti e le studentesse che non abbiano superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame finale entro la durata normale del corso di studio e/o che non abbiano conseguito il titolo accademico entro l'ultima sessione di laurea utile per l'anno di iscrizione regolare.

ISCRIZIONE IN QUALITÀ DI STUDENTE RIPETENTE

Lo studente iscritto ad anni successivi al primo, a seguito del rinnovo dell'iscrizione, può presentare ogni anno richiesta di iscrizione all'anno di corso precedente in qualità di ripetente. Lo studente/la studentessa che intenda richiedere la ripetenza è tenuto a seguire riportata nel modulo "Rinnovo iscrizione ripetente" accedendo alla pagina <https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-modulistica> e seguendo le indicazioni per il caricamento del modulo in iCatt.

La richiesta può essere inoltrata esclusivamente nel periodo compreso tra il **30 luglio** e il l'inizio delle lezioni, di ogni anno.

L'iscrizione in qualità di ripetente comporta l'annullamento di tutte le frequenze registrate relative agli insegnamenti per i quali lo studente non abbia sostenuto e superato il relativo esame, nonché l'assoggettamento alle regole della coorte per la quale si richiede di essere iscritti.

RINUNCIA AGLI STUDI

In forza di quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti e le studentesse hanno facoltà di rinunciare agli studi intrapresi in qualsiasi momento dell'anno. La rinuncia è irrevocabile.

Lo studente/la studentessa che intenda rinunciare agli studi è tenuto/a a seguire la procedura online "Domanda rinuncia studi" accedendo con le proprie credenziali iCatt alla pagina <https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-modulistica>. Agli studenti e alle studentesse che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera universitaria precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

Lo studente/la studentessa che rinuncia agli studi ha l'obbligo di pagare le tasse e i contributi scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia.

SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CARRIERA

In forza di quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti e le studentesse regolarmente iscritti a un corso di studio hanno diritto, a domanda, di sospendere temporaneamente la carriera relativa al corso medesimo per iscriversi e frequentare, avendone titolo, un *master* universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di

ricerca. Al termine della sospensione gli studenti e le studentesse possono riprendere il corso di studio interrotto a condizione che lo stesso sia ancora attivo.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE/STUDENTESSA

In forza di quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, a decorrere dall'anno accademico 2009/2010 non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, cessano dalla qualità di studente, gli studenti e le studentesse che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti e le studentesse che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi.

La predetta disposizione non si applica agli studenti e alle studentesse che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

L'eventuale periodo di sospensione temporanea della carriera non è computato ai fini della cessazione della qualità di studente/studentessa.

RIATTIVAZIONE DI CARRIERA A SEGUITO DI INTERRUZIONE DEGLI STUDI

Per riprendere gli studi dopo un periodo di interruzione, e comunque entro i limiti massimi consentiti per non incorrere nella decadenza, così come previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente/la studentessa che intenda richiedere la riattivazione della carriera è tenuto a compilare il modulo "Ripresa Carriera" accedendo alla pagina <https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-modulistica> seguendo le indicazioni per il caricamento del modulo in iCatt.

La domanda di riattivazione della carriera deve essere presentata dal **30 luglio** ed entro l'inizio delle lezioni, di ogni anno.

La presentazione della domanda comporta la revisione della carriera, che potrebbe essere adeguata agli ordinamenti didattici vigenti al momento della riattivazione. Dell'eventuale aggiornamento sarà data comunicazione allo studente/alla studentessa tramite iCatt.

Per ciascun anno accademico di interruzione degli studi, all'atto della riattivazione della carriera è dovuta una tassa di ricognizione, determinata secondo quanto previsto dalla [Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari](#).

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente/la studentessa in condizione di regolarità amministrativa può trasferirsi ad altra Università, previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo Studenti apposita domanda.

Lo studente/la studentessa che intenda trasferirsi presso altro Ateneo è tenuto a seguire la procedura *online* "Trasferimento verso altro Ateneo" accedendo con le proprie credenziali iCatt alla pagina <https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-modulistica>

Lo studente/la studentessa che richieda il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto/a al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione. Per ottenere il trasferimento lo studente/la studentessa deve previamente:

1. verificare tramite iCatt la propria carriera e segnalare al Polo Studenti eventuali rettifiche o necessità di integrazione di dati;
2. richiedere un certificato degli esami superati al Polo Studenti.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.

Gli studenti e le studentesse trasferiti ad altra Università non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno dalla data del trasferimento. Gli studenti e le studentesse che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in cui danno diritto gli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente

ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti e delle studentesse dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli Organi competenti deliberano, conformemente alle disposizioni regolamentari interne, le modalità di accesso ai corsi di studio ad accesso programmato, condizionando il trasferimento agli anni successivi al primo, oltre che alla effettiva sussistenza di posti disponibili per l'anno di riferimento, al superamento di apposita selezione ovvero al rispetto dei criteri indicati dal bando di concorso o dalle norme di ammissione.

Il Presidente del Consiglio di corso di laurea nomina la Commissione di valutazione per il riconoscimento della carriera pregressa dello studente/della studentessa proveniente da altro Ateneo.

ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI

Secondo quanto previsto nell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, per ciascun anno accademico le iscrizioni ai corsi singoli sono disciplinate secondo le seguenti categorie:

1. studenti e studentesse iscritti a Università estere nel rispetto, per i cittadini e le cittadine stranieri, della normativa vigente;
2. studenti e studentesse iscritti a corsi di studi presso Università italiane preventivamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente dell'Ateneo di appartenenza;
3. chiunque, già in possesso di diploma di laurea o di laurea magistrale, per il completamento del *curriculum* seguito;
4. chiunque interessato/a, non rientrante nelle categorie di cui ai punti precedenti, in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferisce il corso singolo, previamente autorizzato/a dal Consiglio della struttura didattica competente;
5. chiunque interessato/a, non in possesso dei titoli di cui al punto d), previamente autorizzato/a dal Consiglio della struttura didattica competente.

Ciascuno studente/ciascuna studentessa può iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente. L'importo del contributo per l'iscrizione è determinato dal Consiglio di amministrazione.

Gli studenti e le studentesse iscritti a corsi singoli possono sostenere gli esami relativi a tali corsi di norma entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza.

Alla fine del corso possono essere rilasciati certificati attestanti la frequenza e gli esami eventualmente sostenuti. I Consigli delle strutture didattiche competenti deliberano nel rispetto delle norme stabilite dal Senato accademico le modalità per la convalida degli esami sostenuti e le frequenze maturate a titolo di corsi singoli ai fini dell'eventuale carriera universitaria.

EDUCatt è la Fondazione senza fini di lucro cui è affidata l'attuazione degli interventi destinati a favorire l'accesso, la frequenza e la regolarità degli studi attraverso la gestione dei servizi relativi al diritto allo studio universitario. La Fondazione eroga servizi concepiti per rendere più agevole e fruttuoso il percorso degli studi, operando nei seguenti ambiti:

- **Accoglienza studenti e aiuti economici:** oltre all'accoglienza degli studenti e delle studentesse e all'illustrazione dei servizi disponibili, EDUCatt offre borse di studio, sovvenzioni straordinarie e altri aiuti economici agli studenti e alle studentesse capaci e meritevoli, nonché l'opportunità di collaborare con la Fondazione attraverso un contratto di lavoro compatibile con lo studio (Progetto Studentwork).

- **Soluzioni abitative:** EDUCatt dispone di un *network* per fornire agli studenti e alle studentesse fuorisede la formula abitativa più adatta secondo le specifiche esigenze (Collegi e Residenze Universitarie, *accomodation on demand*, piattaforme di *housing*). Nella sede di Roma sono presenti quattro Collegi nel Campus, otto Residenze in città, una foresteria per l'*accommodation on demand*, nonché la possibilità di accedere alle risorse digitali per la ricerca di alloggio (*housing network*).

- **Ristorazione:** EDUCatt propone un'offerta alimentare disegnata sul profilo dell'utenza universitaria e intende orientare gli studenti e le studentesse a un'alimentazione corretta ed equilibrata.

Nella sede di Roma sono presenti due mense, un bar e un punto ristoro all'interno del Campus. Sono inoltre allestite delle Aree *myfood* per gli studenti e le studentesse che portano il pasto da casa. Gli studenti e le studentesse possono altresì accedere alla mensa presente all'interno del Policlinico Gemelli.

- **Assistenza sanitaria e consulenza psicologica:** EDUCatt offre agli studenti e alle studentesse la possibilità di accedere a prestazioni infermieristiche, visite mediche specialistiche e generali, servizi di assistenza psicologica per orientare e risolvere le situazioni di disagio durante il percorso di studio.

- **Libri, soluzioni e strumenti:** EDUCatt produce e distribuisce libri e materiali didattici elaborati dai/dalle docenti dell'Ateneo specificamente concepiti per i corsi di studio offerti; offre un servizio di prestito gratuito e di deposito usato per la vendita nonché un *hub* digitale che garantisce soluzioni digitali per lo studio (per esempio *ebook* distribuiti sulle principali piattaforme *online*) e di prestito digitale. La Fondazione prevede altresì il prestito di supporti digitali e *devices* per lo studio (computer portatili e *tablet*).

Per i CdS della sede di Roma sono disponibili oltre 1.000 *ebook*, distribuiti sulle principali piattaforme *online*, l'accesso a MLOL e Pandoracampus per il prestito digitale di *ebook*, quotidiani e contenuti multimediali.

- **SportInCampus:** EDUCatt offre agli studenti e alle studentesse dei percorsi per il benessere integrale della persona, in cui l'attività sportiva è anche occasione di incontro e di condivisione di valori.

Sono a disposizione degli studenti e delle studentesse della sede di Roma due campi da tennis, un campo da calcio a 5, un campo da calcio a 11 e un campo da basket/pallavolo anche al coperto.

Per approfondimenti è possibile consultare il sito web: <https://educatt.unicatt.it/>.

SERVIZI PER L'INCLUSIONE

I Servizi per l'inclusione, attraverso il supporto amministrativo e la consulenza pedagogica specialistica, accompagnano gli studenti durante l'intero percorso universitario, dall'orientamento iniziale fino al conseguimento del titolo di studio e ai primi passi nel mondo del lavoro. I Servizi garantiscono un supporto personalizzato che integra consulenza pedagogica e tecnologica, mediazione didattica, strumenti compensativi, materiali accessibili e interventi finalizzati a favorire l'accessibilità degli spazi, della didattica e della vita universitaria, promuovendo pari opportunità, autonomia e piena partecipazione alla comunità accademica.

Possono accedere ai Servizi per l'inclusione gli studenti in possesso di uno dei seguenti documenti, in corso di validità:

- verbale di invalidità civile ai sensi dell'art. 20 della Legge 3 agosto 2009, n. 102;
- verbale di accertamento dell'handicap ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- certificazione medica attestante una limitazione temporanea (es. frattura del braccio);
- certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), attestante almeno uno dei disturbi previsti dalla Legge 170/2010 (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) e riportante i relativi codici nosografici. Ai sensi della normativa vigente, la diagnosi deve essere aggiornata dopo tre anni se effettuata in minore età; non è necessario l'aggiornamento se redatta dopo il compimento del 18° anno di età;
- documentazione clinica e/o sociale attestante particolari Bisogni Educativi Speciali (BES).

Per favorire un percorso universitario pienamente partecipato e il successo formativo, gli studenti con disabilità, DSA e altri BES, in possesso di idonea documentazione, possono avvalersi del supporto di un consulente pedagogico. La consulenza pedagogica è finalizzata a promuovere l'autonomia dello studente e si articola nei seguenti ambiti:

- Metodo di studio
- Frequenza delle lezioni
- Sostenimento degli esami

Il percorso di consulenza pedagogica è gratuito. I colloqui possono essere prenotati contattando telefonicamente o di persona la segreteria dei Servizi per l'inclusione della sede di riferimento.

Contatti:

Email : servizi.inclusione-rm@unicatt.it ; servizi.dsabes-rm@unicatt.it

contatto telefonico pubblico: 063015 7235, attivo lunedì e venerdì 9.00-11.00; martedì e giovedì 14.00-16.00, la segreteria dei Servizi per l'inclusione si trova al 2° Piano dell'Edificio "Facoltà di Economia" stanza 218-D.

CARRIERA ALIAS

Gli studenti e le studentesse iscritti/e a qualsiasi corso di studi erogato dall'Università Cattolica che hanno avviato un percorso di transizione di genere possono fare richiesta di attivazione della carriera *alias* per utilizzare il nome di elezione in tutta la carriera universitaria, dallo svolgimento degli esami sino alla discussione della tesi di laurea e alla proclamazione.

La carriera *alias* prevede l'assegnazione di un'identità provvisoria che resta attiva per tutta la durata della carriera o fino all'emissione della sentenza di cambio di genere di cui alla L. n. 164/1982 qualora questa intervenga durante il percorso di studi. Dopo l'attivazione della carriera *alias*, il nome di elezione comparirà sul *badge*, nell'indirizzo *e-mail* istituzionale e in tutti i sistemi informativi dell'Ateneo e non sarà possibile risalire al nome anagrafico.

L'utilizzo del nome di elezione e dell'anagrafica *alias* sarà valido solo ed esclusivamente all'interno dell'Ateneo. Le certificazioni riferite alla persona richiedente rilasciate dall'Università a uso esterno faranno riferimento esclusivamente all'identità anagrafica come da stato civile e non a quella *alias*.

L'Università verificherà la possibilità di utilizzo dell'anagrafica *alias* anche nei confronti dei terzi (per esempio, in caso di tirocini, *stage*, progetti di mobilità in uscita, richieste di borse di studio finanziate da soggetti terzi).

La carriera *alias* ha efficacia dal momento della sottoscrizione di specifico atto d'impegno tra la persona richiedente e l'Università Cattolica fino al momento dell'interruzione della carriera accademica, fatte salve le richieste di interruzione avanzate dalla persona richiedente o le cause di disattivazione per violazione degli obblighi previsti nell'atto di impegno.

Le modalità per l'attivazione della carriera *alias*, gli obblighi della persona richiedente e le conseguenze delle violazioni a tali obblighi sono contenute nelle Linee Guida pubblicate sul sito web di Ateneo (<https://www.unicatt.it/landing/istituzionale/pari-opportunita-e-inclusione/linee-guida/carriera-alias.html>)

L'Università Cattolica, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre agli studenti e alle studentesse di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua

Il SeLdA organizza corsi di inglese generale della durata prevista dal piano di studio di ogni corso di studi, sui livelli A2, B1, B1+ e B2+. Per verificare il livello da raggiungere per i singoli corsi di studio, la descrizione dei singoli livelli e il programma, si consiglia di consultare il syllabus dell'insegnamento.

Laddove previsto dal piano degli studi, il SeLdA organizza inoltre corsi e seminari di inglese scientifico.

Per essere assegnati a un corso di lingua inglese, a inizio dell'anno accademico gli studenti e le studentesse devono sostenere un *placement test* finalizzato alla verifica del livello linguistico di partenza nelle date previste dal SeLdA. Gli studenti e le studentesse che si immatricolano in corso d'anno a seguito dello scorrimento delle graduatorie devono contattare la coordinatrice del SeLdA Roma per poter sostenere il *placement test*.

Agli studenti e alle studentesse che risultassero esonerati/e dal corso di lingua inglese generale si consiglia di iscriversi al corso Blackboard dove si può scaricare il programma d'esame e dove si trovano degli avvisi importanti riguardo al corso e all'esame. Il SeLdA riconosce i certificati internazionali come esame di idoneità del primo anno. Gli studenti e le studentesse possono verificare i certificati riconosciuti consultando l'elenco presente al link <https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-certificazioni-internazionali-riconosciute>

Gli studenti e le studentesse sono invitati ad accedere alla procedura di presentazione della domanda di convalida di Certificazioni Linguistiche tramite lo spazio personale su iCatt.

La frequenza dei corsi di lingua inglese è obbligatoria (tranne che per gli studenti e le studentesse risultati esonerati dal corso).

Gli studenti e le studentesse che dovessero superare le assenze concesse dovranno ripetere il corso l'anno accademico successivo. Si consiglia agli studenti e alle studentesse di fare uso del laboratorio linguistico che si trova al Polo Universitario "Giovanni XXIII".

Il SeLdA offre tramite il corso Blackboard "**Centro per l'Autoapprendimento**" un servizio di consulenza linguistica in presenza e online e un'ampia gamma di risorse per lo studio autonomo delle lingue straniere. Si consiglia di consultare il link <https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-cap-centro-per-l-autoapprendimento> per gli orari del servizio (aprendo il tab "Visualizza gli orari dei consulenti linguistici – Roma").

Il SeLdA offre, inoltre, corsi di lingua a pagamento erogati *online* (<https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-corsi-di-lingue-straniere-per-tutti>)

La dott.ssa Gerit Berger, coordinatrice del SeLdA Roma, può essere contattata tramite *e-mail* all'indirizzo di posta elettronica gerit.berger@unicatt.it.

L'ufficio SeLdA si trova al 2° piano della Facoltà di Economia (stanza 216).

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica. Essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della Rivelazione e della vita cristiana, così da fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti teorici per comprendere criticamente l'esperienza della fede.

Il piano di studio curriculare corsi di laurea magistrale a ciclo unico prevede per gli studenti e le studentesse iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia. Il programma, unico per le lauree triennali e per i primi tre anni della laurea magistrale a ciclo unico, si svolge nei tre anni in ragione di 3 ore settimanali per 12 settimane, articolandosi nelle tematiche seguenti:

Teologia 1: Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura

Teologia 2: Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia

Teologia 3: Questioni teologiche di etica e morale cristiana

La frequenza dei corsi di Teologia è obbligatoria.

I corsi di Teologia sono obbligatori e richiedono la frequenza obbligatoria secondo le norme stabilite nel paragrafo "Obbligo di frequenza, accesso agli esami di profitto e modalità di rilevazione delle presenze" della presente guida.

Il rilevamento delle frequenze avverrà tramite piattaforma BlackBoard con l'app Qwickly Attendance.

I corsi di Teologia non sono tra loro propedeutici (*e.g.* lo studente/la studentessa che non abbia sostenuto l'esame di Teologia 1 può sostenere l'esame di Teologia 2). Restano ferme, in ogni caso, le propedeuticità stabilite dal regolamento didattico del CdS.

Per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico è previsto un corso semestrale della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica al IV anno di corso su tematiche inerenti il corso di studi frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia. Il corso si conclude con una prova stabilita dal/dalla docente.

Docenti e programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina *web*:

<https://www.unicatt.it/ateneo/governance-e-organi-dell-ateneo/collegio-dei-docenti-di-teologia/corsi-e-docenti-di-teologia.html>

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito *web* dell'Università Cattolica:

<https://roma.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-e-orari-delle-lezioni/RM/>

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

Il Centro per l'innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche di Ateneo si propone come scopo di promuovere e realizzare iniziative e progetti finalizzati sia al potenziamento e allo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche, sia all'innovazione di processo, di prodotto e di servizio nell'Università.

Il Centro è presente sulle sedi di Milano, Brescia, Piacenza e Roma.

Il focus prevalente è l'attività di facilitazione delle tecnologie didattiche presenti nell'ambito dell'Higher Education, in particolar modo rivolta a docenti e ad assistenti, al fine di contribuire alla qualità della didattica e dell'esperienza di apprendimento dei diversi Corsi di Laurea.

Le principali attività e servizi rivolti agli studenti sono:

- la gestione del canale 'richiesta informazioni' relativo ai 'corsi online' (Blackboard) presente all'interno del portale studenti iCatt;
- l'organizzazione di corsi di informatica di base e sulle digital skills, per il conseguimento delle abilità informatiche previste nei piani di studi dei corsi di laurea;
- la gestione e l'erogazione di corsi in auto-apprendimento relativi al pacchetto Office.

Link: <https://ilab.unicatt.it/>

SERVIZI INFORMATICI

Pagina personale iCatt

iCatt è la pagina personale dello studente/della studentessa, integrata nella piattaforma Blackboard.

Attraverso iCatt lo studente/la studentessa può accedere ai servizi di segreteria e alle informazioni relative alla didattica (orari dei corsi, appelli d'esame, avvisi, etc).

La sezione relativa alla segreteria online consente di visionare il piano degli studi, verificare gli esami sostenuti e quelli da sostenere, iscriversi agli appelli e inserire o modificare i dati di reddito.

Dall'*homepage* si possono gestire le comunicazioni tra lo studente/la studentessa e il Polo Studenti, attraverso le bacheche elettroniche con comunicazioni dirette e personalizzate.

Per accedere a iCatt è necessario collegarsi all'indirizzo <http://icatt.unicatt.it> e inserire l'account nominale ricevuto all'atto dell'immatricolazione e la password.

In caso di problemi di accesso a iCatt è possibile inviare una segnalazione a gestione.iam@unicatt.it

Pagina personale del/della docente

Gli studenti e le studentesse possono trovare le informazioni relative ai docenti del proprio corso di studio (*e-mail*, orario di ricevimento, corsi erogati, programmi dei corsi) sulla pagina personale del/della docente, disponibile sul sito *web* dell'Ateneo: <http://docenti.unicatt.it>

SORVEGLIANZA SANITARIA

Sorveglianza sanitaria: definizione e obiettivi

La sorveglianza sanitaria è l'insieme degli atti medici previsti dalla normativa vigente (D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.), finalizzati alla tutela dello stato di salute e della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

Soggetti sottoposti a sorveglianza sanitaria

Sono sottoposti a sorveglianza sanitaria le lavoratrici e i lavoratori, nonché i soggetti ad essi equiparati (ad esempio, le studentesse e gli studenti), che, sulla base del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto dal datore di lavoro, risultano esposti a uno o più fattori di rischio per i quali la normativa vigente prevede tale obbligo.

Attività di sorveglianza sanitaria

Le attività di sorveglianza sanitaria sono effettuate dal medico competente a partire dall'anno di corso in cui ha inizio l'attività professionalizzante o il tirocinio pratico. La periodicità degli accertamenti è definita in funzione della tipologia di rischio cui la studentessa o lo studente è esposto/a. Le visite si svolgono presso il Servizio di Sorveglianza Sanitaria, situato negli Istituti Biologici (1° piano, ala C).

Per i Corsi di Studio attivati presso sedi didattiche in convenzione, le attività di sorveglianza sanitaria sono svolte dal medico competente della struttura ospitante convenzionata.

Con riferimento alle studentesse e agli studenti fuori corso, l'obbligo di sorveglianza sanitaria permane, anche dopo il completamento delle attività didattiche, fintanto che continui la frequenza degli ambienti di tirocinio professionalizzante.

Tipologie di visite e accertamenti sanitari

Nell'ambito della sorveglianza sanitaria, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. n. 81/2008, sono previste, tra le altre:

- **Visita medica preventiva**, effettuata prima dell'inizio del tirocinio professionalizzante, al fine di accertare l'assenza di controindicazioni allo svolgimento dell'attività e di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- **Visite mediche periodiche**, finalizzate al monitoraggio dello stato di salute e alla conferma o eventuale revisione del giudizio di idoneità alla mansione specifica.

Le visite mediche possono comprendere esami clinici, biologici e indagini diagnostiche mirate al rischio, ritenuti necessari dal medico competente.

Obiettivi della sorveglianza sanitaria

Gli obiettivi principali della sorveglianza sanitaria sono:

- **Valutare l'idoneità alla mansione specifica**, accertando la compatibilità tra lo stato di salute e le attività previste dal tirocinio professionalizzante;
- **Prevenire effetti dannosi sulla salute**, riducendo il rischio di patologie correlate all'esposizione a fattori di rischio professionali.

La Sorveglianza Sanitaria riveste carattere di obbligatorietà. Il rifiuto o la mancata presentazione agli accertamenti previsti comportano l'impossibilità di accedere alle attività cliniche, al tirocinio professionalizzante e agli internati per lo studente o la studentessa. In tale contesto, il giudizio di idoneità alla mansione specifica rilasciato dal medico competente, costituisce requisito necessario allo svolgimento delle attività professionalizzanti.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore è impegnata nella tutela della salute e sicurezza di tutti coloro che a vario titolo operano al suo interno, compresi gli studenti e le studentesse. Quando frequentano laboratori didattici, di ricerca o svolgono attività all'interno di strutture sanitarie o quando, in ragione dell'attività specificamente svolta, sono esposti a rischi lavorativi gli studenti e le studentesse sono considerati come "lavoratori equiparati". Pertanto, in applicazione agli adempimenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., ogni studente/studentessa in quanto equiparato/a al lavoratore, ha il diritto di ricevere e conseguentemente ha l'obbligo di completare un percorso formativo.

Il percorso formativo in materia di salute e sicurezza prevede un primo passo rappresentato dalla formazione generale, in aggiunta al quale deve essere svolta una ulteriore formazione specifica, in relazione ai rischi riferiti alle mansioni e agli ambienti di lavoro caratteristici dell'attività. La partecipazione a questi corsi è obbligatoria per poter accedere alle attività di tirocinio.

Il corso di **formazione generale** in salute e sicurezza sul lavoro risponde ai requisiti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e dagli Accordi Stato-Regioni vigenti e viene erogato in modalità e-learning. Il corso ha una durata di 4 ore dedicate alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro. Prevede verifiche *in itinere* di autovalutazione e un test conclusivo per valutare le conoscenze acquisite durante il corso e per consentire il rilascio dell'attestato finale di avvenuta formazione.

L'iscrizione degli studenti e delle studentesse al corso di formazione generale è effettuata direttamente dall'Università Cattolica del Sacro Cuore successivamente all'atto dell'immatricolazione. Ogni studente riceve sulla propria e-mail istituzionale tutte le informazioni, il link alla piattaforma e le credenziali di accesso per poter completare il corso obbligatoriamente prima dell'inizio del tirocinio professionalizzante.

La formazione generale non prevede aggiornamento poiché costituisce un credito formativo permanente ed è stata predisposta in maniera da essere valida per qualsiasi settore lavorativo, per cui potrà essere riconosciuta dalle aziende che ne richiedono l'obbligo ai propri dipendenti, così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e dall'Accordo Stato-Regioni.

Gli studenti e le studentesse che hanno già seguito in altri contesti (lavorativi e/o formativi universitari o scolastici) il corso di formazione generale sulla sicurezza come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. possono chiedere il riconoscimento della formazione effettuata, previa consegna della copia della certificazione di frequenza/attestato a: ser.sicurezza-rm@unicatt.it. Nell'oggetto si dovrà indicare la seguente dicitura "certificato sicurezza: COGNOME e matricola", nella mail oltre all'attestato è necessario specificare il nome, cognome, codice fiscale, matricola e corso di studio.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore verifica la validità del certificato e invia comunicazione dell'esito, in caso di parere favorevole, lo studente/la studentessa è esonerato/a dall'obbligo del corso di formazione generale.

La formazione generale è propedeutica al corso di formazione specifica.

La **formazione specifica**, in conformità agli Accordi Stato-Regioni vigenti, ha una durata variabile di 4, 8 o 12 ore, che viene determinata sia in virtù della classificazione dell'azienda sulla base dei rischi lavorativi presenti negli ambienti di lavoro (rischio basso, medio o alto), che della mansione svolta dal lavoratore o dal lavoratore ad esso equiparato.

La formazione specifica può essere erogata sia in modalità *e-learning* che in presenza sulla base della classe di rischio di appartenenza dell'azienda. Come imposto dalla normativa questa formazione ha una validità di 5 anni, successivamente dovrà essere effettuato un aggiornamento della durata non inferiore alle 6 ore.

La formazione specifica approfondisce le tematiche sui rischi lavorativi a cui un lavoratore può essere esposto durante l'attività, ai possibili danni e alle misure di prevenzione e protezione da adottare. Nella formazione specifica vengono esplicitati contenuti peculiari e situazioni caratteristiche dell'operatività quotidiana e dell'organizzazione della salute e sicurezza proprie di ciascuna azienda. Per tale ragione, il corso di formazione specifica è progettato e realizzato direttamente dalla Sede didattica dove si svolge il tirocinio professionalizzante, che fornirà agli studenti e alle studentesse le relative indicazioni in merito alle modalità di erogazione e alla durata della formazione in funzione dei rischi presenti per lo specifico contesto lavorativo.

GESTIONE CARRIERA E SERVIZI AGLI STUDENTI

È la struttura amministrativa che gestisce la carriera degli studenti e delle studentesse e cura l'organizzazione dei Corsi di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Contatti:

Sede: Istituti Biologici, Largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma

E-mail: gestione.carriera.studenti-rm@unicatt.it

PEC: areadidattica.carriera-rm@pec.ucsc.it

Responsabile: Dott.ssa Francesca Mencarelli

POLO STUDENTI

Il Polo Studenti si occupa della gestione amministrativa delle carriere degli studenti e delle studentesse dall'immatricolazione al conseguimento del titolo. È la struttura di riferimento cui gli studenti e le studentesse possono rivolgersi per:

- informazioni generali sulla propria carriera
- controllo e modifiche della carriera (trasferimenti, passaggi di corso, interruzione studi, convalide, piani di studio *etc.*)
- contributi di iscrizione (pagamenti, rimborsi *etc.*)
- certificati.

È possibile contattare il Polo Studenti attraverso la pagina personale del portale iCatt utilizzando la funzione “Richiedi informazioni” presente nel box “Le comunicazioni per te”.

Il Polo Studenti osserva i seguenti orari di sportello:

- Lunedì: dalle 12.00 alle 14.00
- Martedì dalle 13.00 alle 15.00
- Mercoledì dalle 12.00 alle 14.00
- Giovedì dalle 13.00 alle 15.00
- Venerdì dalle 9.30 alle 11.30

Presso il Polo Studenti è inoltre attivo un servizio al pubblico su appuntamento per via telematica (Microsoft Teams), che gli studenti e le studentesse possono prenotare in tutti i casi in cui non sia necessaria la presenza dell'interessato/a agli sportelli. Il sistema di prenotazione, in cui è necessario indicare l'oggetto dell'appuntamento, permette di riservare uno *slot* orario di 15 minuti in cui l'operatore darà assistenza specifica alla richiesta. Gli studenti e le studentesse possono inviare le richieste di appuntamento attraverso il link <https://gestione.code.unicatt.it/qmsui-prebooking-client/inner/prebooking.xhtml>, prenotandosi entro le 23:59 dei due giorni antecedenti la data dell'appuntamento.

Contatti:

Polo Studenti Campus di Roma: Edificio Universitario “Giovanni XXIII”, Largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma

Tel: 06.77644.644 (dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 19:00)

TUTORATO DI GRUPPO

Il Tutorato di gruppo nasce come servizio per gli studenti dei corsi triennali e a ciclo unico, in particolare per le matricole, nell'a.a. 1999/2000; nel corso degli anni l'attività del Servizio è stata estesa anche ai corsi di laurea magistrale. Esso consta attualmente di 97 tutor selezionati da apposite commissioni di Facoltà tra tutti i giovani laureati che presentano la loro candidatura al bando indetto annualmente nel mese di maggio. I tutor vengono selezionati tramite la valutazione del Curriculum Vitae e Curriculum Studiorum e un colloquio conoscitivo che indaga l'attitudine a ricoprire il ruolo. Fondamentale è la prossimità d'età e di percorso con studenti e studentesse (i tutor infatti devono avere meno di 30 anni e aver frequentato il medesimo corso di laurea di coloro che dovranno seguire) oltre che un'adeguata formazione. Quest'ultima è strutturata su un percorso di 40 ore che prevede numerosi incontri volti a fornire competenze tecniche, metodologiche nonché psicologiche; il percorso formativo è l'esito di un lavoro congiunto di un gruppo composto da docenti, psicologi e referenti amministrativi. I contenuti proposti nella formazione tengono in considerazione le valutazioni espresse da tutor e referenti rispetto all'a.a. precedente.

L'attività viene coordinata dall'ufficio Tutorato di ciascuna Sede e supervisionata da un docente referente per ogni Facoltà nominato dal Consiglio di Facoltà. Nei suoi compiti il tutor di gruppo accoglie le matricole nel momento del primo ingresso in università fornendo un supporto orientativo e informativo riguardante le specificità di ciascun corso di laurea, l'organizzazione del piano di studi, la pianificazione degli esami e l'utilizzo dei servizi che l'Ateneo offre. Oltre all'accoglienza il tutor ha in carico anche l'accompagnamento personalizzato degli iscritti; per far questo organizza gli incontri di piccolo gruppo (IPG), effettua i monitoraggi delle carriere e tiene il ricevimento settimanale. Tutte queste sono attività utili all'individuazione di una metodologia di studio efficace e di eventuali ostacoli al percorso di apprendimento e sono importanti per cercare di ridurre al minimo il rischio di isolamento che è uno dei fattori principali legati all'abbandono universitario. Per garantire continuità a studenti e studentesse il tutor ha la possibilità di rinnovare l'incarico per 4 anni. Analizzando l'attività svolta nel tempo è stato inoltre osservato che il Tutorato rappresenta un'importante esperienza formativa per gli stessi tutor, accompagnandoli nel passaggio da studenti a giovani professionisti. Questo ha fornito lo spunto per un approfondimento empirico dal titolo *Crescere professionalmente* tramite un'esperienza di tutorship: il caso dell'Università Cattolica svolto in due fasi (una quantitativa e una qualitativa), elaborato grazie alla collaborazione con alcuni docenti della Facoltà di Psicologia e pubblicato su *Ricerche di Psicologia* (2025, vol. 48). Gli esiti della ricerca e il modello del Servizio sono stati, inoltre, presentati in occasione di convegni nazionali e internazionali: XIX° Congresso Nazionale SIO, Roma 2019, XXIII° Congresso Nazionale SIO, Sassari 2024, European conference for student affairs and services EUCA, Porto 2025.

TUTOR DIDATTICI E DI CARRIERA (DOCENTI)

Per ciascun anno di corso i docenti responsabili degli insegnamenti e in particolare i coordinatori dei corsi integrati indicano allo studente le possibili soluzioni a problemi didattici (anche attraverso la previsione di corsi intensivi e di recupero per carenze e lacune evidenziate in itinere e approfondimenti disciplinari), per fornire supporto nella scelta dei tirocini e della disciplina per la tesi di laurea, nonché per le attività a scelta dello studente.

STUDENTI E STUDENTESSE CON DISABILITÀ O DIAGNOSI DI DSA

Il CdS garantisce agli studenti con disabilità o diagnosi di DSA strumenti e misure idonei ad assicurare l'effettività del diritto allo studio, in conformità con l'art. 5, comma 4, L. n. 170/2010.

Presso il Polo Studenti è istituita la Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA che accompagna nell'esperienza universitaria gli studenti con disabilità e con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sostenendone il percorso dalle prime fasi di orientamento fino al conseguimento della laurea attraverso il supporto tecnico-amministrativo e quello didattico di personale pedagogico specializzato.

Il supporto tecnico amministrativo consiste in:

- gestione delle pratiche amministrative;
- servizio di accompagnamento degli studenti con disabilità alle lezioni compatibilmente con il numero delle richieste;
- mediazione sul materiale didattico.

Il supporto didattico consiste in:

- orientamento delle matricole: agli studenti con disabilità e diagnosi di DSA è fornito sostegno nella scelta del corso di studi e nella fase iniziale della frequenza delle attività didattiche attraverso informazioni e strategie utili per intraprendere il percorso universitario;

- servizio di consulenza pedagogica: attraverso colloqui individuali e incontri di gruppo si individuano i bisogni didattici specifici degli studenti con disabilità e diagnosi di DSA per la frequenza dei corsi e il superamento degli esami e delle verifiche del profitto.

Gli studenti con disabilità e con diagnosi di DSA accedono ai suddetti servizi di supporto presentando alla Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA idonea documentazione comprovante la disabilità e/o la diagnosi di DSA.

Possono inoltre fare richiesta di supporto gli studenti con disabilità temporanee, previa presentazione di idonea certificazione medica.

TUTOR DIDATTICI E DI CARRIERA (DOCENTI)

Con riferimento ai docenti, per ciascun anno di corso, i coordinatori dei corsi integrati indicano allo studente le possibili soluzioni a problemi didattici (anche attraverso la previsione di corsi intensivi e di recupero per carenze e lacune evidenziate in itinere e approfondimenti disciplinari), per fornire supporto nella scelta degli internati e della disciplina per la tesi di laurea, nonché delle attività a scelta dello studente. Nel Quadro 'Tutor' della SUA-CdS sono indicati i nominativi dei tutor di carriera (docenti che svolgono counselling relativo all'andamento della carriera) e dei tutor didattici (docenti che assicurano il supporto per lo sviluppo di competenze disciplinari e/o professionali).

STUDENTI E STUDENTESSE CON DISABILITÀ O DIAGNOSI DI DSA

Il CdS garantisce agli studenti e alle studentesse con disabilità o diagnosi di DSA strumenti e misure idonei ad assicurare l'effettività del diritto allo studio, in conformità con l'art. 5, comma 4, L. n. 170/2010. Presso il Polo Studenti è istituita la Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA che accompagna nell'esperienza universitaria gli studenti con disabilità e con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sostenendone il percorso dalle prime fasi di orientamento fino al conseguimento della laurea attraverso il supporto tecnico-amministrativo e quello didattico di personale pedagogico specializzato.

Il supporto tecnico amministrativo consiste in:

- gestione delle pratiche amministrative;
- servizio di accompagnamento degli studenti con disabilità alle lezioni compatibilmente con il numero delle richieste;
- mediazione sul materiale didattico.

Il supporto didattico consiste in:

- orientamento delle matricole: agli studenti e alle studentesse con disabilità e diagnosi di DSA è fornito sostegno nella scelta del corso di studi e nella fase iniziale della frequenza delle attività didattiche attraverso informazioni e strategie utili per intraprendere il percorso universitario;
- servizio di consulenza pedagogica: attraverso colloqui individuali e incontri di gruppo si individuano i bisogni didattici specifici degli studenti e delle studentesse con disabilità e diagnosi di DSA per la frequenza dei corsi e il superamento degli esami e delle verifiche del profitto.

Gli studenti e le studentesse con disabilità e con diagnosi di DSA accedono ai suddetti servizi di supporto presentando alla Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA idonea documentazione comprovante la disabilità e/o la diagnosi di DSA.

Possono inoltre fare richiesta di supporto gli studenti e le studentesse con disabilità temporanee, previa presentazione di idonea certificazione medica.

Link inserito: <http://tutorato.unicatt.it/sot-tutorato-tutorato-a-roma>

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Ricevimento studenti e studentesse

Il ricevimento degli studenti e delle studentesse è un importante momento di incontro con i/le docenti. È un'opportunità che consente di chiarire dubbi riguardo alla materia d'insegnamento e chiedere consiglio su come affrontare al meglio lo studio. Il ricevimento è previsto durante l'anno accademico secondo le indicazioni che vengono rese note da ogni docente nella propria pagina personale.

Servizi per gli studenti e le studentesse

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

Polo studenti

Il *Polo studenti* riunisce in un unico spazio tutte le funzioni amministrative e segretariali a supporto del percorso di studi degli studenti, dall'immatricolazione alla laurea.

L'accesso ai servizi avviene con appuntamento, da prendere attraverso la pagina personale *iCatt*.

iCatt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo *iCatt*, la pagina personale dello studente; lo spazio virtuale dove trovare informazioni importanti per la carriera universitaria e accedere ai servizi offerti dall'Ateneo. Attraverso la pagina personale *iCatt* lo studente può presentare il piano di studi, contattare il Polo studenti, accedere a Blackboard: l'area virtuale dove recuperare i materiali dei corsi caricati direttamente dai docenti.

iCatt è anche *mobile*.

iCatt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia, Piacenza e Roma che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store.

iCatt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate saranno reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web di Ateneo si possono trovare informazioni su:

- **BIBLIOTECA** documenti.delivery-rm@unicatt.it , Direzione biblioteca biblioteca-rm@unicatt.it tel. 06/30154057
- **SERVIZIO ORIENTAMENTO** orientamento-rm@unicatt.it tel. 06/30155720
- **STAGE & PLACEMENT** tel.06/30154480 - 4590
- **UCSC INTERNATIONAL** (programmi di mobilità internazionale per gli studenti/le studentesse) ucsc.international-rm@unicatt.it tel. 06/30155819
- **ILAB** - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e Tecnologiche d'Ateneo (corsi ICT e Blackboard) <http://blackboard.unicatt.it>
- **SeLdA - SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEIO:** <https://roma.unicatt.it/servizi-servizio-linguistico-selda> gerit.berger@unicatt.it tel. 06/30156812
- **SERVIZI PER L'INCLUSIONE** (c/o Polo studenti) segreteria.disabili-rm@unicatt.it ; segreteria.dsa-rm@unicatt.it
- **UFFICIO RAPPORTI CON IL PUBBLICO (URP)** rapporti.pubblico-rm@unicatt.it
- **EDUCATT** – Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore info.rm.dsu@edu-unicatt.it tel. 06/30155708
- **CENTRO PASTORALE** centro.pastorale-rm@unicatt.it tel. 06/30154258
- **COLLABORAZIONE A TEMPO PARZIALE DEGLI STUDENTI/DELLE STUDENTESSE:** tutordigruppo-rm@unicatt.it tel. 06/30155723

Divieti

Nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti interni, in tutti gli ambienti di lavoro dell'UCSC è vietato fumare. Il/la responsabile dell'applicazione del divieto è il/la responsabile dei Servizi di Vigilanza e Controllo Accessi, che opera tramite le Guardie Particolari Giurate.

Infortuni sul lavoro

In caso di malore o infortunio che renda opportuno un intervento urgente di carattere sanitario, comporre il numero interno 5555 (Urgenza sanitaria).

Lo studente/la studentessa che subisce un infortunio all'interno della Sede di Roma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è tenuto/a ad avvisare il diretto/la diretta responsabile e ad accedere al Pronto Soccorso a rivolgersi al medico di SSN di sua fiducia, qualora abbia bisogno di cure. Per le piccole medicazioni, 'potrà usufruire delle cassette di pronto soccorso di cui sono dotati i diversi uffici.

In ogni caso dovrà rispettare la procedura "Gestione Infortuni" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

La modalità di gestione degli infortuni da post-esposizione biologica, data la specificità del danno e le possibili ripercussioni, richiedono l'attivazione di risorse e modalità differenti rispetto alla gestione degli infortuni in generale; pertanto in questo caso lo studente/la studentessa si dovrà attenere all'Istruzione Operativa della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS denominata "Gestione post-esposizione occupazionale a materiale biologico".

Aggressione o furto

In seguito ad un'aggressione o ad un furto il numero telefonico utile da comporre per tali emergenze è lo 06/30153373 Servizio Vigilanza e Controllo Accessi (guardia giurata).

Servizi UCSC di riferimento

Ufficio/Servizio	Numero di telefono 06/3015<...>
Urgenza sanitaria	5555
Centrale gestione emergenze	4000
Servizio Prevenzione e Protezione Università	4256 – 4809
Unità sicurezza antincendio	5311 – 4683
Servizio di vigilanza e controllo accessi	4288
Gestione e manutenzione	5000
Pronto Soccorso	4030 – 4031 – 4034
Fisica Sanitaria	4997 – 4772

NORME COMPORTAMENTALI

L'Università Cattolica ha adottato idonee misure, di tipo fisico, logico ed organizzativo, per garantire, nell'espletamento delle proprie prestazioni e servizi, il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dei/delle pazienti nonché del segreto professionale. Tra le misure di tipo organizzativo si annoverano specifiche regole di condotta finalizzate a garantire la segretezza delle informazioni sanitarie nell'interesse dei/delle pazienti. Si tratta di norme comportamentali a cui sia il personale sanitario dell'Università Cattolica e sia tutti coloro che a qualsiasi titolo vengono a trattare i dati, e quindi anche gli studenti e le studentesse, devono attenersi nello svolgimento delle proprie attività. Gli studenti e le studentesse sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica (cfr art.18 bis del Regolamento didattico di Ateneo).

Le norme più significative sono le seguenti:

1. tutte le informazioni di cui si viene in possesso devono essere considerate dati confidenziali e, di norma, soggette al segreto professionale. Pertanto, le singole fasi di lavoro e la condotta da osservare devono consentire di evitare che i dati siano soggetti a perdite e che ai dati possano accedere persone non autorizzate;
2. devono essere svolte le sole operazioni di trattamento necessarie per il perseguimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti (ossia, prevenzione, diagnosi e cura, e comunque, per la tutela della salute della persona assistita);
3. durante i colloqui con i pazienti occorre adottare comportamenti tali da evitare una indebita conoscenza da parte di terzi di informazioni idonee a rivelare lo stato di salute;
4. le cartelle cliniche, i referti medici e ogni altra documentazione inerente dati sanitari devono essere conservati in un luogo sicuro e comunque in modo tale da garantire la segretezza delle informazioni sanitarie nell'interesse dei/delle pazienti stessi/e. A tal fine i dati sullo stato di salute potranno essere resi noti al solo paziente o alle persone espressamente individuate dal/dalla paziente;
5. i dati relativi all'identità genetica devono essere trattati esclusivamente all'interno di locali protetti accessibili ai soli incaricati dei trattamenti e ai soggetti specificatamente autorizzati ad accedervi;
6. la massima accortezza dovrà essere adottata nei riguardi del donatore di midollo osseo che, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 52, ha il diritto e il dovere di mantenere l'anonimato sia nei confronti del ricevente sia nei confronti di terzi.

Norme per mantenere la sicurezza in Università: Sicurezza, Salute e Ambiente

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei/delle dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, ricercatrici, specializzandi/e, dottorandi/e, tirocinanti, borsisti/e, studenti/studentesse e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente. Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le norme di legge e le procedure emanate al riguardo dall'Università; in caso contrario è compito di ognuno comunicare eventuali situazioni di carenza di condizioni sicure, anche con riguardo alla formazione/informazione alle persone, collaborando con i servizi preposti alla stesura e continuo miglioramento e alla reale applicazione delle procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti e le studentesse possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza a quanto stabilito dal D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., che li considera equiparati ai lavoratori), con i seguenti comportamenti:

- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- nei casi in cui è previsto, sottoporsi ai controlli Sanitari previsti nei loro confronti;

- partecipare ai corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro organizzati dall'Università;
- contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre, non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio, lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli Istituti, nei laboratori e in biblioteca seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro, leggere e rispettare le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza, non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto, non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati: non fumare o accendere fiamme libere, non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audiodiffuso): mantenere la calma, segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati, ascoltare le informazioni fornite dal personale preposto, non utilizzare ascensori, raggiungere luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta, raggiungere rapidamente il punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte negli edifici), verificare che tutte le persone con cui si era si siano potute mettere in situazione di sicurezza, segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Emergenza

Il piano di emergenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore per la Sede di Roma prevede l'attivazione e l'intervento dell'Unità Sicurezza Antincendio della Fondazione Policlinico Agostino Gemelli che, presente nelle 24 ore anche nei giorni festivi, è preposta in caso di necessità a circoscrivere un evento negativo coordinando gli interventi (incendio, allagamento, fughe di gas, risoluzione di pericoli determinati da rotture accidentali di qualsivoglia natura). Chiunque si avveda di una situazione anomala che possa portare ad un'emergenza, di un principio di incendio, o di un'altra situazione di pericolo, è tenuto ad allertare la Centrale Gestione Emergenze, tramite il numero telefonico dedicato all'emergenza (n. tel. interno 4000 oppure digitando da un qualsiasi altro apparecchio telefonico il numero 06-30154000), comunicando le proprie generalità, la propria posizione, il tipo di pericolo o di emergenza già in atto, il numero di persone coinvolte, una stima della gravità della situazione. Chi segnala l'emergenza non dovrà chiudere la comunicazione fino a che non sarà autorizzato a ciò dall'operatore della Centrale Gestione Emergenze.

Tutti gli studenti e le studentesse devono attenersi alle disposizioni impartite dal coordinatore/dalla coordinatrice dell'emergenza. In tutti i luoghi comuni di transito sono affisse le planimetrie con le vie di esodo in caso di emergenza e le norme comportamentali da adottare.

Durante il terremoto:

- mettersi al riparo sotto la scrivania o ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontani da librerie o mobili che possano cadere su di voi;
- stare lontani da finestre o porte a vetri;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe; se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

Norme di garanzia dei servizi essenziali

In forza delle norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (leggi nn. 146/1990 e 83/ 2000 e ss.mm.ii.), nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria viene garantita la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione e iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di Stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

Normativa sulla obiezione di coscienza alla sperimentazione animale (L. 12 ottobre 1993, n. 413)

La normativa in questione prevede la possibilità, per gli studenti e le studentesse universitari (oltre che per il Personale medico e sanitario), di dichiarare la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con sperimentazione animale.

La dichiarazione di obiezione viene presentata dagli studenti/dalle studentesse interessati/e al/alla docente del corso.

Il modulo da utilizzare per la dichiarazione di obiezione è disponibile presso il Cen.Ri.S (Centro Ricerche Sperimentali).

L'Università Cattolica si impegna a salvaguardare la *privacy* e la sicurezza dei dati personali degli studenti e delle studentesse, adottando le misure previste dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nel prosieguo denominato "GDPR".

Premessa

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati personali ("dati") effettuato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è l'Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede legale in Largo Agostino Gemelli 1, 20123 Milano, tel. (+39) 027234.1.

Categorie di dati personali

Tra i dati che l'Università tratta rientrano:

dati comuni:

- dati anagrafici, dati di contatto, istruzione, dati reddituali, l'immagine dell'interessato/a in formato digitale;
- Categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR (es. dati relativi allo stato di salute e dati relativi all'orientamento religioso).

Presso la sede dell'Università sono in funzione sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso, opportunamente segnalati prima del relativo raggio d'azione mediante l'apposizione di appositi cartelli secondo quanto previsto nel Provvedimento Generale sulla Videosorveglianza, emanato dall'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ("Garante") in data 8 aprile 2010 ("Provvedimento Videosorveglianza"). Pertanto, i dati comprendono altresì l'immagine dell'interessato visualizzata e/o registrata tramite i sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso.

Finalità del trattamento

I dati forniti saranno trattati per le seguenti finalità:

- a. Iscrizione a test di ammissione/bandi di concorso, effettuazione del processo di immatricolazione e degli adempimenti connessi alla posizione di studente/utente delle diverse iniziative, svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università, nonché fruizione di prestazioni o servizi aggiuntivi (es. borse di studio e contributi);
- b. Invio di comunicazioni e materiale informativo con modalità di contatto automatizzate e non automatizzate relative all'offerta formativa e ai servizi connessi, per la Sua partecipazione e iscrizione a corsi, seminari, eventi di orientamento (es. Open day, Career day,) organizzati direttamente dall'Università e/o in collaborazione con quest'ultima, attività del centro pastorale, erogazione di borse di studio nonché ai fini della valutazione del grado di soddisfazione;
- c. Riscontro a richieste di informazioni inoltrate all'Università;
- d. Espletamento di attività amministrative, contabili, fiscali e patrimoniali;
- e. Previo specifico consenso, invio di comunicazioni e materiale informativo con modalità di contatto automatizzate e non automatizzate, aventi ad oggetto: iscrizione ad eventi organizzati da *partner* dell'Università e/o soggetti terzi, attività promozionali, indagini legate a iniziative di ricerca;
- f. Previo specifico consenso, comunicazione di informazioni in merito alla posizione amministrativa/carriera scolastica ai soggetti specificamente indicati nel modulo di consenso posto in calce alla presente informativa, fermo restando che solo questi soggetti potranno ricevere tali informazioni;
- g. Accesso al servizio di medicina preventiva e di assistenza messo a disposizione degli studenti/delle studentesse;
- h. Rilascio e gestione degli strumenti di identificazione messi a disposizione di studenti/studentesse e/o utenti al fine di garantire il controllo degli accessi fisici ad aule, laboratori e spazi dell'Università;
- i. Finalità di sicurezza e tutela del patrimonio aziendale.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti.

Periodo di conservazione dei dati

L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi gli eventuali termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti.

Le sole immagini rilevate dai circuiti di videosorveglianza vengono invece conservate per un periodo di tempo conforme ai requisiti del "Provvedimento Videosorveglianza".

Categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati

I dati potranno essere comunicati a Società/Enti esterni, al fine di adempiere ad obblighi di legge o regolamenti interni all'Università e/o per consentire lo svolgimento del servizio/l'erogazione della prestazione richiesta dall'interessato/a e, in particolare:

- Enti pubblici e privati o Autorità competenti;
- Istituti Bancari;
- Soggetti e Istituzioni, anche ecclesiastiche;
- Enti ed organismi vari per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Università (es. attività didattiche integrative, iniziative di stage, di orientamento e di inserimento professionale, promozione culturale, missioni pastorali e informazione scientifica e didattica);
- Società/Enti esterni per attività di supporto all'Università nell'invio di comunicazioni e materiale informativo, relativo anche ad attività promozionale, nonché indagini di mercato;
- Società che si occupano di servizi di archiviazione sostitutiva.

I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati effettueranno il trattamento dei dati medesimi e li utilizzeranno, a seconda dei casi, in qualità di Responsabili del trattamento espressamente nominati da parte del Titolare ai sensi della legge, o piuttosto in qualità di autonomi Titolari.

L'elenco dei Responsabili del trattamento designati è costantemente aggiornato e disponibile presso la sede dell'Università.

Trasferimento di dati personali extra – UE

I dati personali potranno essere trasferiti in Paesi extra - UE, in particolare nel caso di servizi che siano ubicati al di fuori del territorio dell'Unione Europea (es. cloud storage). In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, ad esempio previa stipula delle clausole contrattuali standard adottate dall'Unione Europea.

Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, D.P.O.)

L'Università ha nominato il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, D.P.O.), e-mail dpo@unicatt.it, il cui nominativo è agevolmente consultabile al sito Internet alla pagina <http://www.unicatt.it/generic-pages-privacy>

Diritti dell'interessato/a

L'interessato/a ha il diritto di:

1. Chiedere al Titolare l'accesso ai dati, la loro cancellazione, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione dei dati incompleti, nonché la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;
2. Opporsi, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, al trattamento dei dati necessario per il perseguimento legittimo dell'interesse del Titolare;
3. Nel caso in cui siano presenti le condizioni per l'esercizio del diritto alla portabilità di cui all'art. 20 del GDPR, ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati forniti al Titolare, nonché, se tecnicamente fattibile, trasmetterli ad altro Titolare senza impedimenti;
4. Revocare il consenso prestato in qualsiasi momento;
5. Proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Si fa presente che il diritto di opposizione dell'interessato/a per le finalità di cui alla l. e) della presente informativa mediante modalità automatizzate si estende a quelle tradizionali e che comunque resta salva la possibilità per l'interessato di esercitare il diritto di opposizione anche solo in parte. Pertanto, l'interessato/a può decidere di ricevere solo comunicazioni mediante modalità tradizionali ovvero solo comunicazioni automatizzate oppure nessuna delle due tipologie di comunicazione.

Tali diritti possono essere esercitati, a mezzo posta raccomandata, indirizzata a Università Cattolica del Sacro Cuore, Direzione Amministrativa – Privacy, Largo Agostino Gemelli 1, 20123, Milano, o via e – mail all’indirizzo dpo@unicatt.it



Allegato A - PIANO DEGLI STUDI A.A. 2026/2027

Regolamenti Didattici

31 luglio 2026

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) - 2F2A [DM270]

Ordinamento: 2F2A-26

Regolamento: 2F2A-26-26

Percorso: 2F2A-11-99

Totale Crediti Obbligatori 174

Totale Crediti Opzionali 6

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
1	A001275	INGLESE DI BASE	Annualità	3,00	A001275	INGLESE DI BASE	ANGL-01/C	Annualità	E	39,00	3,00	OBB
	NP000001	BASI ANATOMO-FISIOLOGICHE DEL CORPO UMANO	Primo Semestre	6,00	NP000028	ANATOMIA E NEUROANATOMIA	BIOS-12/A	Primo Semestre	A	39,00	3,00	OBB
					NP000027	FISIOLOGIA UMANA	BIOS-06/A	Primo Semestre	A	39,00	3,00	OBB
	NP000002	SCIENZE BIOMEDICHE	Primo Semestre	5,00	NP000031	BIOLOGIA APPLICATA	BIOS-10/A	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
					NP000029	CHIMICA E BIOCHIMICA	BIOS-07/A	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
					NP000032	FISICA APPLICATA	PHYS-06/A	Primo Semestre	A	26,00	2,00	OBB
					NP000030	GENETICA MEDICA	MEDS-01/A	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
	NP000003	SCIENZE SOCIO PSICO PEDAGOGICHE	Primo Semestre	7,00	NP000034	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	PAED-01/A	Primo Semestre	A	26,00	2,00	OBB
					NP000042	PSICOLOGIA CLINICA	PSIC-04/B	Primo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
					NP000037	PSICOLOGIA DINAMICA	PSIC-04/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000035	PSICOLOGIA GENERALE	PSIC-01/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) - 2F2A [DM270]

Ordinamento: 2F2A-26

Regolamento: 2F2A-26-26

Percorso: 2F2A-11-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					NP000040	SOCIOLOGIA GENERALE	GSPS-05/A	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
	A001272	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	Primo Semestre	0,00	A001272	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	NN	Primo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	NP000005	CINESIOLOGIA	Secondo Semestre	4,00	NP000055	ANATOMIA DEL MOVIMENTO	MEDS-19/B	Secondo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
					NP000058	CINESIOLOGIA	MEDS-19/B	Secondo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
	NP000008	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	3,00	NP000116	OSSERVA, RICERCA, SPERIMENTA, APPRENDI	MEDS-26/C	Secondo Semestre	F	36,00	3,00	OBB
	NP000004	LO SVILUPPO PSICOMOTORIO DEL BAMBINO E DELL'ADOLESCENTE	Secondo Semestre	10,00	NP000043	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 1	MEDS-20/B	Secondo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
					NP000054	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 2	MEDS-20/B	Secondo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
					NP000045	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	MEDS-20/A	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000047	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	PSIC-02/A	Secondo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
					NP000053	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE INFANTILI 1	MEDS-26/C	Secondo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
					A000510	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE INFANTILI-ASPETTO LUDICO DEL BAMBINO	MEDS-26/C	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
	TR000049	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	16,00	TR000049	TIROCINIO PROFESSIONALE	MEDS-26/C	Secondo Semestre	B	400,00	16,00	OBB
	NP000104	IL VALORE DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA NEL PERCORSO DI CURA	Annualità	1,00	NP000104	IL VALORE DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA NEL PERCORSO DI CURA	GSPS-06/A	Annualità	D	12,00	1,00	OPZ

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) - 2F2A [DM270]

Ordinamento: 2F2A-26

Regolamento: 2F2A-26-26

Percorso: 2F2A-11-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
	NP000108	OSTETRICIA	Annualità	1,00	NP000108	OSTETRICIA	MEDS-21/A	Annualità	D	12,00	1,00	OPZ
	NP000106	PNEUMOLOGIA	Annualità	1,00	NP000106	PNEUMOLOGIA	MEDS-07/A	Annualità	D	12,00	1,00	OPZ
	A000513	ANATOMIA PALPATORIA	Secondo Semestre	1,00	A000513	ANATOMIA PALPATORIA	MEDS-26/C	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	A000512	NEUROSCIENZE E FONDAMENTI DEL COMPORTAMENTO	Secondo Semestre	1,00	A000512	NEUROSCIENZE E FONDAMENTI DEL COMPORTAMENTO	BIOS-06/A	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	A000514	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - LA COMUNICAZIONE EFFICACE IN PEDIATRIA	Secondo Semestre	1,00	A000514	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - LA COMUNICAZIONE EFFICACE IN PEDIATRIA	MEDS-20/A	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
2	NP000012	METODOLOGIA DELLA RICERCA	Annualità	5,00	NP000070	INFORMATICA	INFO-01/A	Annualità	A	13,00	1,00	OBB
					NP000068	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN RIABILITAZIONE	MEDS-19/B	Annualità	B	26,00	2,00	OBB
					NP000069	STATISTICA MEDICA	MEDS-24/A	Annualità	A	13,00	1,00	OBB
					A000662	INTELLIGENZA EMOTIVA 1	GSPS-05/A	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
	NP000010	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	Primo Semestre	6,00	NP000041	CHIRURGIA PEDIATRICA	MEDS-14/B	Primo Semestre	C	13,00	1,00	OBB
					B000124	GENETICA IN PEDIATRIA	MEDS-01/A	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
					NP000044	NEUROCHIRURGIA	MEDS-15/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000048	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	MEDS-20/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000051	PRIMO SOCCORSO IN PEDIATRIA	MEDS-20/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) - 2F2A [DM270]

Ordinamento: 2F2A-26

Regolamento: 2F2A-26-26

Percorso: 2F2A-11-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					NP000046	PSICHIATRIA	MEDS-11/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
	NP000009	PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA	Primo Semestre	4,00	NP000036	IGIENE GENERALE E APPLICATA	MEDS-24/B	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000033	MEDICINA DEL LAVORO	MEDS-25/B	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000038	MEDICINA LEGALE	MEDS-25/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000039	PATOLOGIA GENERALE	MEDS-02/A	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
	NP000011	VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE IN AMBITO NEUROMOTORIO, DEL NEONATO E DEL LATTANTE	Primo Semestre	10,00	NP000066	NEONATOLOGIA	MEDS-20/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000061	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 3	MEDS-20/B	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000064	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 4	MEDS-20/B	Primo Semestre	B	39,00	3,00	OBB
					NP000065	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 5	MEDS-20/B	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000094	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE INFANTILE 5	MEDS-26/C	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000095	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE INFANTILE 6	MEDS-26/C	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000067	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE INFANTILI 4	MEDS-26/C	Primo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
	NP000016	ALTRE ATTIVITA'	Secondo Semestre	2,00	NP000109	AUSILI E ORTESI	MEDS-26/C	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) - 2F2A [DM270]

Ordinamento: 2F2A-26

Regolamento: 2F2A-26-26

Percorso: 2F2A-11-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					NP000110	RICERCA DELLA LETTERATURA SCIENTIFICA	MEDS-26/C	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	A001276	INGLESE SCIENTIFICO	Secondo Semestre	3,00	A001276	INGLESE SCIENTIFICO	ANGL-01/C	Secondo Semestre	E	39,00	3,00	OBB
	NP000013	SCIENZE INTERDISCIPLINARI	Secondo Semestre	5,00	NP000057	ANESTESIOLOGIA	MEDS-23/A	Secondo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
					NP000052	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	MEDS-22/A	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000059	MALATTIE DEL'APPARATO LOCOMOTORE	MEDS-19/A	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000056	METODI DIDATTICI DELLE ATTIVITA' MOTORIE	MEDF-01/A	Secondo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
	A001273	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	Secondo Semestre	0,00	A001273	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	TR000050	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	18,00	TR000050	TIROCINIO PROFESSIONALE	MEDS-26/C	Secondo Semestre	B	450,00	18,00	OBB
	NP000014	VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE IN AMBITO NEUROCOGNITIVO E NEUROPSICOLOGICO	Secondo Semestre	7,00	NP000071	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 6	MEDS-20/B	Secondo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
					NP000087	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 7	MEDS-20/B	Secondo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
					NP000097	PSICOMETRIA	PSIC-01/C	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000096	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE INFANTILE 7	MEDS-26/C	Secondo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
3	NP000024	ALTRE ATTIVITA'	Annualità	4,00	NP000112	ADATTAMENTO DEI MATERIALI E DELL'AMBIENTE PER L'IPOVISIONE	MEDS-26/C	Annualità	F	12,00	1,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) - 2F2A [DM270]

Ordinamento: 2F2A-26

Regolamento: 2F2A-26-26

Percorso: 2F2A-11-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					NP000111	AUSILI E ORTESI	MEDS-26/C	Annualità	F	12,00	1,00	OBB
					NP000114	COMUNICAZINE AUMENTATIVA ALTERNATIVA	MEDS-26/C	Annualità	F	12,00	1,00	OBB
					NP000113	TERAPIE RIABILITATIVE ALTERNATIVE /COMPLEMENTARI	MEDS-26/C	Annualità	F	12,00	1,00	OBB
	2F2A00	PROVA FINALE	Annualità	3,00	2F2A00	PROVA FINALE	PROFIN_S	Annualità	E	0,00	3,00	OBB
	NP000015	VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE IN AMBITO NEUROMUSCOLARE	Primo Semestre	8,00	NP000072	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 8	MEDS-20/B	Primo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
					NP000074	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE INFANTILI 8	MEDS-26/C	Primo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
					NP000075	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE INFANTILI 9	MEDS-26/C	Primo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
					NP000073	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	MEDS-24/C	Primo Semestre	A	26,00	2,00	OBB
	NP000020	VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE IN AMBITO NEUROVISIVO	Primo Semestre	7,00	NP000077	MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO	MEDS-17/A	Primo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
					NP000076	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 9	MEDS-20/B	Primo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
					NP000078	ORTOTTICA	MEDS-17/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000079	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE INFANTILI 10	MEDS-26/C	Primo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
	NP000023	MANAGEMENT SANITARIO, BIOETICA E DEONTOLOGIA	Secondo Semestre	4,00	NP000090	BIOETICA	MEDS-25/A	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) - 2F2A [DM270]

Ordinamento: 2F2A-26

Regolamento: 2F2A-26-26

Percorso: 2F2A-11-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					NP000089	DIRITTO DEL LAVORO	GIUR-04/A	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					A000663	INTELLIGENZA EMOTIVA 2	GSPS-05/A	Secondo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
					NP000091	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	PSIC-03/B	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
	NP000022	PEDIATRIA SPECIALISTICA	Secondo Semestre	4,00	A000517	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - CARDIOLOGIA	MEDS-20/A	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					A000516	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - ENDOCRINOLOGIA	MEDS-20/A	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					A000515	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - ONCOLOGIA	MEDS-20/A	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000084	SPINA BIFIDA	MEDS-20/A	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
	A001274	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	Secondo Semestre	0,00	A001274	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	TR000051	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	26,00	TR000051	TIROCINIO PROFESSIONALE	MEDS-26/C	Secondo Semestre	B	650,00	26,00	OBB
	NP000021	VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE IN AMBITO COMUNICATIVO-LINGUISTICO	Secondo Semestre	4,00	NP000081	FONIATRIA	MEDS-18/B	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000082	LOGOPEDIA	MEDS-26/C	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000083	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 10	MEDS-20/B	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000080	OTORINOLARINGOIATRIA	MEDS-18/A	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB